



NELL'AMBITO DI



# SCENARIOFESTIVAL 2023

6ª EDIZIONE **BOLOGNA - MANIFATTURA DELLE ARTI**

**1-4 SETTEMBRE**



**CORTI TEATRALI IN GARA  
PER IL PREMIO SCENARIO  
E IL PREMIO SCENARIO  
PERIFERIE**

**SPETTACOLI  
LABORATORI  
MOSTRA FOTOGRAFICA**



**I LUOGHI DEL FESTIVAL**  
**MANIFATTURA DELLE ARTI:**  
**DAMSLAB**  
**GIARDINO DEL CAVATICCIO**  
**IL CAMEO**  
**DAS DISPOSITIVO ARTI  
SPERIMENTALI**



**RASSEGNA STAMPA**

## PRESENTAZIONI



# Bologna

## Pronto un nuovo Scenario Ecco il teatro che verrà

Manifattura delle Arti, torna il festival con giovani compagnie emergenti



**IL FORMAT**

Spettacoli in gara ospitati sul palco del Cavaticcio  
Premiazione lunedì al DamsLab

È la festa del teatro che verrà, delle nuove compagnie emergenti, dei giovani artisti impegnati sul versante della ricerca. Ed è la dimostrazione che la formula vincente in campo culturale è fare rete. Torna da venerdì 1 a lunedì 4 settembre nell'area della Manifattura delle Arti il festival Scenario giunto quest'anno alla sua sesta edizione. Una kermesse indicata da alcuni anni a Bologna che, grazie alla capacità e alla generosa ospitalità della direttrice artistica (e docente universitaria) Cristina Valentini, è cresciuta, raccogliendo i contributi di Ministero, Regione, Comune, Fondazione del Monte e Carisbo e creando uno strettissimo rapporto con DamsLab/Le Soffite. Le quattro giornate si svolgeranno secondo un palinsesto collaudato e si artic-

oleranno nella sfida fra i dodici gruppi finalisti in gara, in quattro spettacoli sarà ospitati sul palco del Cavaticcio di artisti usciti negli anni passati dal concorso, in tre laboratori e in una mostra. Appuntamento finale lunedì alle 18 nell'auditorium DamsLab al piazzetta Pasolini con la premiazione dai vincitori. Vediamo nel dettaglio. Il festival si apre venerdì alle 21 al Cavaticcio del Cavaticcio con lo spettacolo vincitore del premio Mbo 2022 "L'Angelo della Storia di Sotterraneo". Il gruppo che si occuperà lunedì lunedì del talk che tradizionalmente precede la cerimonia di premiazione. Sabato mattina si entra nel vivipendone I via nelle sale di piazzetta Pasolini, davanti a giorno o pubblico, le esibizioni dei gruppi finalisti del Premio Scenario

### Premio Enriquez

A SIROLO



A Valter Malvestri  
Per la direzione di En

Stasera al Teatro Cortesi sarà consegnato il premio Franco Enriquez (che spazia dal teatro alla musica, all'impegno civile) a Valter Malvestri per la direzione di Emilia Romagna Teatro (ERT) Teatro Nazionale

e del Premio Scenario Periferie in programma fino al pomeriggio di domenica.

**Dodici** come si diceva i concorrenti under 35 provenienti da ogni parte d'Italia a cui sono concessi venti minuti di rappresentazione: di Bologna A Debra "Biqu" Bini con S&S; di Crevalente il Collettivo Gris Collettiva con Pinocchio mangia spaghetti alle bolognese. Nei week end continuano gli spettacoli serali al Cavaticcio; sabato è di scena Topi di Tadeo Bagaj vincitori nel 2021 mentre domenica è annunciata una doppia proposta: alle 19 Caterina Martini presenta "Siti Ailes" (foto) mentre alle 21 Lucia e Davide Enia, che dal premio è stato finalista nel lontano 2001, offrono una versione ammantata del suo storico assolo "Maggio '43". Tutte le performance sono a ingresso gratuito e, in caso di maltempo, verranno trasferite al teatro Dehon. Le luci si accenderanno su questo palco ancora lunedì sera alle 21 quando si potranno rivedere i quattro "corti" teatrali vincitori e segnalati di questa edizione.

di G.M.

www.ilrestodelcarlino.it

la Repubblica

# Bologna

**Mercoledì**  
**30 agosto 2023**



La redazione

viale Sforza, 7 - 40122 - Tel. 051/55100111 - Fax  
051/55100111 - Segreteria di Redazione Tel.  
051/55100111 - Fax 051/55100111 dalle ore 12.00 alle ore  
20.00 - Redazione A. Manzoni & C. S.p.A. - viale Sforza, 2  
40122 Bologna - Tel. 051/55100111 - Fax 051/55100111

  
**BRUSORI**  
**ASSICURAZIONI**

Agente principale e ufficio attività  
Via Bolognese, 43 - Casellina del Po (Bo)  
**TEL. 0534.92039**

*Manifattura delle Arti*

## Scenario Festival così il teatro degli emergenti si mette in vetrina

Vetrina del teatro che sarà, bacino fertile per artisti emergenti, torna la sesta edizione di Scenario Festival, in programma da dopodomani al 4 settembre alla Manifattura delle Arti, il cui cuore è la finale del Premio Scenario con 12 corti teatrali, quattro spettacoli, laboratori e una mostra fotografica sulle edizioni passate. «Cantiere diffuso di spettacoli e laboratori, Scenario Festival - spiega la direttrice artistica Cristina Valenti - è un luogo di osservazione privilegiato sul nuovo teatro, punto di incontro fra artisti, spettatori, critici e operatori provenienti da tutta la penisola per esercitare l'atto del guardare e mettere in forma le visioni degli artisti che rappresentano l'eccellenza del nuovo». Se l'apertura del festival è affidata, venerdì alle 21, alla compagnia fiorentina Sotterraneo con "L'Angelo della Storia", spettacolo vincitore del premio Ubu l'anno scorso, il 2 e il 3 settembre si entra nel vivo con la gara riservata agli artisti under 35, provenienti da tutta Italia: su 123 progetti in concorso, 12 sono i finalisti con corti di una ventina di minuti ciascuno. Il 4 si terrà la cerimonia di premiazione: la giuria assegnerà due premi da 8 mila euro, gli spettacoli potranno poi debuttare nel gennaio 2024 al Teatro Verdi e al Teatro Munari di Milano.

I progetti finalisti del Premio Scenario saranno presentati accanto agli spettacoli di artisti emersi in oltre trentacinque anni di storia del Premio. Fra gli altri si vedrà, il 3 alle 21 "maggio '43" di Davide Enia, finalista nel 2001. Tutti gli spettacoli sono gratuiti. Info [www.associazionescenario.it](http://www.associazionescenario.it).

- s.cam.

REDAZIONE E PUBBLICITÀ



Il regista Davide Enia

(Bo) Via Codronchi, 6

# CORRIERE DI BOLOGNA

corriere di bologna.it

G

Corriere di Bologna | Mercoledì 30 Agosto 2023

SPETTACOLI | 11

## Dall'1 al 4 settembre Dodici corti teatrali in gara: ritorna «Scenario Festival»

La nuova edizione di «Scenario Festival» si terrà a Bologna dall'1 al 4 settembre nella Manifattura delle Arti. Il progetto dell'Associazione Scenario, direzione artistica di Cristina Valentini, è realizzato con il Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna. Dodici i corti teatrali in gara, con quattro spettacoli in talk, tre laboratori e una mostra fotografica, tra Daniele Latini, Guendalina Cavatolo

e per la prima volta DAV. Con ingresso gratuito ma con prenotazioni per presenze e orari, informazioni su [www.associazionescenario.it](http://www.associazionescenario.it). Il pubblico centrale sarà sabato 2 e domenica 3 settembre, la finale del «Premio Scenario» rivolto ad artisti under 35, con 1000 delle bolognesi Debora «Bianca» Basso, e del «Premio Scenario Perfetto» dedicato ai nuovi linguaggi per la ricerca e per

l'inclusione sociale, con Phoenix Margio Spagnoli alla guida del Collettivo Cibi Collettivo di Castelnuovo. I finali saranno affiancati da spettacoli di vari artisti, alcuni negli anni passati, da Sebastianico e Davide Erni. In programma anche la mostra fotografica «Premio Scenario» 75 anni di teatro da zero mitopiana. Dall'1 al 4 settembre, poi, dalle 18 alle 21 presso il Campus Boicelli di via Saffi (sotto alle 100 e sopra), il termine degli spettacoli si farà il Dopopolis (p. 11).

di ANTONIO MONTANA



**T MOTOR BOLOGNA**

SAN LAZZARO DI SAVENA

Via Emilia 29C - 051 4992524

www.tmotor.it

# CORRIERE DI BOLOGNA

corriere

## Teatro

BOLOGNA

### Sotterraneo apre il nuovo «Scenario Festival»



Sarà il gruppo Sotterraneo con 'L'Angelo della Storia', spettacolo vincitore del premio Ubu 2022, regia di Sara Bonaventura, Claudio Cirri e Daniele Villa, a inaugurare «Scenario Festival»

Ispirato a quelle che il filosofo Walter Benjamin chiamava costellazioni svelate, è una mappa del paradosso fatta di microstorie unite da quella tela di narrazioni, credenze, miti e ideologie che compongono la materia stessa di cui è fatta la Storia. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà al Dehon Giardino del Cavaticcio Via Azzo Gardino

**Alle 21**

la Repubblica

Sabato

2 settembre 2023



La redazione

via Salaria, 2 - 00127 - Tel. 06/5283111 - Fax 06/5283112 (Redazione) - Segreteria di Redazione Tel. 06/5283111 - Fax 06/5283112 dalle ore 12.00 alle ore 18.00  
- Pubblicità A. Manzoni & C. S.p.A. - viale Salaria, 2  
Bologna - Tel. 051/5283111 - Fax 051/5283112

# Bologna

## ● Premio Scenario

Nucleo centrale del festival è la finale del Premio Scenario e del Premio Scenario Periferie dedicato ai nuovi linguaggi per la ricerca e per l'inclusione sociale. DAMSLab Teatro + Auditorium, piazzetta P.P. Pasolini 5/b, vari orari, Gratuito, [www.associazione-scenario.it](http://www.associazione-scenario.it)

DOMENICA 3 SETTEMBRE 2023



**T MOTOR BOLOGNA**

SAN LAZZARO DI SAVENA

Via Emilia 295 - 051 4892524

gruppoemil.it

# CORRIERE DI BOLOGNA

corriere.dibologna.it

## BOLOGNA

### La domenica

#### con «Scenario Festival»

Caterina Marino presenta «Still Alive», da lei scritto, diretto e interpretato, accompagnata sulla scena e al video dall'artista Lorenzo Bruno. Alle 21 Davide Enia, presenta «maggio '43», accompagnato dalle musiche di Giulio Barocchieri. Il lavoro

nasce da interviste a persone che subirono i bombardamenti del maggio '43 a Palermo e ne uscirono illese. Ingresso gratuito.

Damslab

Piazzetta Pasolini

Dalle 19

## PRESENTAZIONI WEB



# exibart

In Scena: gli spettacoli e i  
festival della settimana, dal 28  
agosto al 3 settembre

TEATRO

di Giuseppe Distefano

Una selezione degli spettacoli e dei festival più  
interessanti della settimana, dal 28 agosto al 3 settembre,  
in scena nei teatri di tutta Italia

## SCENARIO FESTIVAL

Nell'area della Manifattura delle Arti, tra DAMSLab e Giardino del Cavaticcio, ai quali si aggiunge quest'anno per la prima volta DAS Dispositivo Arti Sperimentali, la sesta edizione di "Scenario Festival" (a Bologna dall'1 al 4 settembre), un progetto dell'Associazione Scenario ETS, direzione artistica di Cristina Valenti, realizzato con DAMSLab/La Soffitta – Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna. La Finale del Premio Scenario 2023, con 12 corti teatrali in gara, 4 spettacoli, 1 talk, 3 laboratori, 1 mostra fotografica che racconta per immagini ventun anni di una storia lunga trentacinque. Il ricco programma si presenta come un cantiere diffuso di spettacoli, laboratori e accompagnamento alla visione.

Nucleo centrale del festival sarà il 2 e 3 settembre, presso DAMSLab/Teatro e in streaming presso DAMSLab/Auditorium, la Finale del Premio Scenario e del Premio Scenario Periferie dedicato ai nuovi linguaggi per la ricerca e per l'inclusione sociale. I progetti finalisti del Premio Scenario saranno presentati accanto agli spettacoli di artisti emersi da oltre trentacinque anni di storia del Premio, in un dialogo ideale sul quale Scenario fonda il suo progetto: Sotterraneo, compagnia segnalata del Premio 2005, **Davide Enia**, finalista 2001, **Usine Baug**, Premio Scenario Periferie 2021, e **Caterina Marino**, segnalazione speciale 2021.

Ad aprire il Festival, l'1 settembre, sarà **Sotterraneo** con *L'Angelo della Storia*, spettacolo vincitore del premio Ubu 2022, ideazione e regia **Sara Bonaventura**, **Claudio Cirri**, **Daniele Villa**, scrittura **Daniele Villa**, ispirato a quelle che il filosofo Walter Benjamin chiamava "costellazioni

svelate”, *L’Angelo della Storia* assembla aneddoti storici di secoli e geografie differenti, che raccontano le contraddizioni di intere epoche. Episodi raccontati in risonanza col presente.



Sotterraneo, *L’Angelo della Storia*, ph. Giulia di Vitantonio

<https://www.exibart.com/teatro/in-scena-gli-spettacoli-e-i-festival-della-settimana-dal-28-agosto-al-3-settembre>

# Artribune

## Scenario Festival 2023

- [MANIFATTURA DELLE ARTI](#)
- 01/09/2023 – 04/09/2023

Informazioni Evento

Luogo via Azzo Gardino 65 , Bologna, Italia

Date Dal 01/09/2023 al 04/09/2023

Vernissage 01/09/2023

Generi fotografia, performance - happening, incontro - conferenza, festival

**Sesta edizione** di **Scenario Festival** nell'area della **Manifattura delle Arti**, con la **finale del Premio Scenario 2023 con 12 corti teatrali in gara**, **4spettacoli**, **1 talk**, **3laboratori**, **1 mostra fotografica**.

Comunicato stampa

**SCENARIO FESTIVAL 2023**

6<sup>a</sup> edizione

BOLOGNA, MANIFATTURA DELLE ARTI, 1-4 SETTEMBRE 2023

**CORTI TEATRALI IN GARA PER IL PREMIO SCENARIO**

**E IL PREMIO SCENARIO PERIFERIE**

**SPETTACOLI | TALK | LABORATORI | MOSTRA FOTOGRAFICA**

un progetto di **ASSOCIAZIONE SCENARIO ETS**

con **DAMSLab/La Soffitta - Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna**

nell'ambito di **Bologna Estate 2023**

il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e

dalla Città metropolitana di Bologna-Territorio Turistico Bologna-Modena

con il contributo di MiC- Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Fondazione Carisbo

in collaborazione con

**Teatro Dehon, DAS Dispositivo Arti Sperimentali, Il Cameo, Cronopios, Cassero LGBTI+ Center**

e con **MET Teatro Metastasio Stabile Pubblico della Toscana, Hystrio Festival, L'arboreto - Teatro Dimora Mondaino, Teatro Due Mondi**

Direzione artistica **Cristina Valenti**

BOLOGNA – Si svolgerà a **Bologna dall'1 al 4 settembre**, nell'area della **Manifattura delle Arti**, la **sesta edizione** di **Scenario Festival**, un progetto dell'**Associazione Scenario ETS**, direzione artistica di Cristina Valenti, realizzato con **DAMSLab/La Soffitta - Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna**, nell'ambito di **Bologna Estate 2023**, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna-Territorio Turistico Bologna-Modena, con il contributo di MiC-Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Fondazione Carisbo, in collaborazione con **Teatro Dehon, DAS Dispositivo Arti Sperimentali, Il Cameo, Cronopios, Cassero LGBTI + Center** e con **MET Teatro Metastasio Stabile Pubblico della Toscana, Hystrio Festival, L'arboreto - Teatro Dimora Mondaino, Teatro Due Mondi.**

La **Finale del Premio Scenario 2023**, **con 12 corti teatrali in gara, 4 spettacoli, 1 talk, 3 laboratori, 1 mostra fotografica**: un ricco programma per una nuova edizione del Festival che si presenta come un cantiere diffuso di spettacoli, laboratori e accompagnamento alla visione, nel distretto creativo della **Manifattura delle Arti**, tra DAMSLab e Giardino del Cavaticcio, ai quali si aggiunge quest'anno per la prima volta DAS Dispositivo Arti Sperimentali.

## PREMIO SCENARIO 2023: LA FINALE

Nucleo centrale del festival sarà, **sabato 2** e **domenica 3 settembre**, presso DAMSLab/Teatro e in streaming presso DAMSLab/Auditorium, la **Finale del Premio Scenario** e del **Premio Scenario Periferie** dedicato ai nuovi linguaggi per la ricerca e per l'inclusione sociale.

Promosso e sostenuto dai **41 soci** dell'**Associazione Scenario**, il Premio si rivolge ad artisti under 35, provenienti da tutto il territorio nazionale, che presenteranno alla Giuria e al pubblico **12 corti teatrali di venti minuti** (selezionati su 123 progetti pervenuti) a conclusione di un articolato percorso di selezione: una finestra di eccezionale valore sulla scena teatrale emergente.

Questi i progetti finalisti del **Premio Scenario**: **DUE-Canto di balene per pinguini soli** di Compagnia Banicolà (Roma), **Banned - Tutorial per Boomer** di Marco Montecatino (Napoli), **La costanza della mia vita** di Pietro Giannini (Genova), **SS16** di Debora "Binju" Binci (Bologna), **Tre voci** di Tilia Auser (Lucca), **Allontanarsi dalla linea gialla** di La Cumana (Napoli), **0@4 (suoni dal remoto attuale)** di FanniBanni's (Roma), **anonimasequestri** di Leonardo Tomasi (Sinnai, Ca).

I finalisti invece del **Premio Scenario Periferie**: **Permacrisis** di Sea Dogs (Cave, Rm), **Pinocchio mangia spaghetti alla bolognese** del Collettivo Crisi Collettiva (Crevalcore, Bo), **Luisa** di Valentina Dal Mas (Valdagno, Vi), **'E Zzimmare** di RI.TE.NA. Teatro-Casalnuovo di Napoli (Na).

I progetti saranno valutati da una **Giuria** presieduta da **Daniele Villa** (co-regista e drammaturgo di Sotterraneo, segnalazione speciale Premio Scenario 2005), composta da **Giulia Guerra** (direttrice di La Corte Ospitale di Rubiera), **Fabiana Iacozzilli** (regista e autrice, finalista Premio Scenario 2009), e dai soci dell'Associazione Scenario **Cristina Valenti** (presidente e direttrice artistica Associazione Scenario ETS, docente di Discipline dello spettacolo all'Università di Bologna), **Jacopo Maj** (vicepresidente di Associazione Scenario ETS, vicedirettore di Teatro Gioco Vita).

Al termine della Finale, la Giuria assegnerà due premi di **8.000 euro** ai vincitori del Premio Scenario e del Premio Scenario Periferie e due segnalazioni speciali di **1.000 euro** ciascuna. I quattro progetti vincitori e segnalati andranno a costituire la **Generazione Scenario 2023**.

**Lunedì 4 settembre**, in attesa della cerimonia di Premiazione, sarà **Sotterraneo**, alle ore 18, presso il DAMSLab/Auditorium, ad accogliere il pubblico e gli artisti, con il **Talk** intitolato **"Continuum"** (15'), dichiarazione di poetica in cui il gruppo richiamerà alla memoria l'esperienza di 18 anni fa rivolgendosi a chi si gioca il premio oggi, a chi si trova nello stesso identico momento biografico e professionale.

Dopo la **Premiazione**, che avverrà sempre presso DAMSLab/Auditorium, le quattro compagnie della **Generazione Scenario 2023** replicheranno, alle ore 21, sul palco del Giardino del Cavaticcio.

Scenario collabora a due **progetti di residenza artistica** retribuita finalizzati al completamento dei lavori emersi dal Premio Scenario 2023 presso il Teatro Due Mondi di Faenza e presso il Centro di Residenza Emilia-Romagna L'arboreto - Teatro Dimora.

I quattro spettacoli compiuti della Generazione Scenario 2023, **debutteranno a livello nazionale** a **Milano**, il 9 e 10 gennaio 2024, presso il Teatro Verdi e il Teatro Munari, nell'ambito di un'iniziativa promossa dall'Associazione Scenario in collaborazione con il Teatro del Buratto.

In virtù della convenzione siglata tra Associazione Scenario ETS e Fondazione Teatro Metastasio, la **Fondazione Teatro Metastasio** sosterrà l'iter produttivo di una delle compagnie vincitrici e programmerà lo spettacolo compiuto nella propria sede.

Altra collaborazione è quella con **Hystrio - associazione per la diffusione della cultura teatrale** che prevede la presentazione di uno degli spettacoli vincitori nell'ambito di Hystrio Festival (settembre 2024).

## SPETTACOLI

I progetti finalisti del Premio Scenario saranno presentati accanto agli spettacoli di artisti emersi da oltre trentacinque anni di storia del Premio, in un dialogo ideale sul quale Scenario fonda il suo progetto: **Sotterraneo**, compagnia segnalata del Premio Scenario 2005, **Davide Enia**, finalista Premio Scenario 2001, **Usine Baug**, Premio Scenario Periferie 2021, e **Caterina Marino**, segnalazione speciale Premio Scenario 2021.

Ad aprire il Festival, **venerdì 1 settembre**, alle ore 21, al Giardino del Cavaticcio, sarà **Sotterraneo** con **"L'Angelo della Storia"**, spettacolo vincitore del premio Ubu 2022, ideazione e regia **Sara Bonaventura**, **Claudio Cirri**, **Daniele Villa**, scrittura **Daniele Villa**, in scena **Sara Bonaventura**, **Claudio Cirri**, **Lorenza Guerrini**, **Daniele Pennati**, **Giulio Santolini**, una coproduzione Marche Teatro, ATP Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale, CSS Teatro stabile di innovazione del FVG, Teatro Nacional de Lisboa D. Maria II. Ispirato a quelle che il filosofo Walter Benjamin chiamava *costellazioni svelate*, **L'Angelo della Storia** assembla aneddoti storici di secoli e geografie differenti, che raccontano le contraddizioni di intere epoche. Episodi raccontati in risonanza col presente, componendo una mappa del paradosso fatta di microstorie, vicende e pensieri lontani fra loro ma uniti da quella tela di narrazioni, credenze, miti e ideologie che compongono la materia stessa di cui è fatta la Storia.

**Sabato 2 settembre**, alle ore 21, al Giardino del Cavaticcio, **Usine Baug** presenta **“Topi”** con **Ermanno Pingitore**, **Claudia Russo** e **Stefano Rocco**, una coproduzione Campo Teatrale e Usine Baug. Per chi c’era e per chi non c’era, *Topi* intreccia ricostruzione storica e invenzione scenica per raccontare, a vent’anni di distanza, il G8 di Genova: una delle ferite più gravi della recente storia italiana. Attraverso il gioco delle metafore, ricostruzioni sonore, testimonianze reali e personaggi inventati, lo spettacolo offre una molteplicità di prospettive diverse per cercare di dare un senso, non solo a ciò che accadde in quei giorni di luglio, ma anche a ciò che continua ad accadere.

**Domenica 3 settembre**, alle ore 19, al DAMSLab/Teatro, **Caterina Marino** presenta **“Still Alive”**, segnalazione speciale Premio Scenario 2021, da lei scritto, diretto e interpretato. Ad accompagnarla sulla scena e ai video l’artista **Lorenzo Bruno**. Nato da un profondo malessere personale, *Still Alive* indaga anche un male di vivere generale. L’impossibilità di sottostare a un sistema altamente performante e produttivo diventa l’humus sotterraneo di *Still Alive*, in cui l’attrice si trova a che fare con una quotidiana paralizzante difficoltà del vivere. Il lavoro si arricchisce di video e interviste, ma anche di un contatto continuo con il pubblico.

Alle ore 21, al Giardino del Cavaticcio, **Davide Enia** presenta **“maggio ’43”** accompagnato dalle musiche di **Giulio Barocchieri**. Il lavoro trae linfa da una serie di interviste a persone che subirono i giorni dei bombardamenti del maggio ’43 a Palermo e ne uscirono miracolosamente illese. Dalla loro narrazione e dai frammenti di memoria raccolti principia l’elaborazione drammaturgica, che scompone, intreccia e rielabora queste testimonianze, per poi incastonarle in un’unica storia, per raccontare tempi cupi, che per molti versi assomigliano ad oggi.

## LABORATORI

Nel ricco programma di appuntamenti si inseriscono i **laboratori** che hanno luogo negli spazi del DAMSLab.

Riservato agli studenti dell’Università di Bologna, con partecipazione gratuita, è l’**Osservatorio critico sul Premio Scenario**, laboratorio condotto da **Fabio Acca**, critico e studioso di arti performative. Nel corso di 4 appuntamenti intensivi i partecipanti verranno accompagnati nell’analisi delle 12 creazioni finaliste al Premio Scenario 2023, con l’intento di ragionare in maniera condivisa attorno a una propria visione critica ed essere al contempo protagonisti di un esercizio di valutazione il cui esito verrà presentato pubblicamente alla fine del laboratorio, contestualmente alla proclamazione ufficiale dei vincitori del premio.

Da **sabato 2 a lunedì 4 settembre** si svolgerà il **Tavolo critico sul Premio Scenario**, cantiere di lavoro a partire dalla visione degli spettacoli finalisti al Premio, coordinato da **Stefano Casi**, studioso, giornalista e operatore teatrale, con la cura di **Raffaella Ilari**, esperta di comunicazione e curatrice di progetti. Partecipano **Angela Albanese** (docente di Letterature comparate all'Università di Modena e Reggio Emilia e studiosa di teatro), **Rossella Mazzaglia** (docente di Discipline dello Spettacolo all'Università di Bologna), **Silvia Napoli** (analista della cultura e curatrice di percorsi di studio e divulgazione sulle questioni di genere). Il tavolo mette in gioco i modelli tradizionali della critica, sperimentando altre modalità di visione, analisi, descrizione e interpretazione dei progetti finalisti e dello stato della creazione e delle nuove emergenze nei nostri anni.

Dal **2 al 4 settembre**, presso il DAS Dispositivo Arti Sperimentali, si svolgerà **“Forever Nobody/pratiche di assenza di sé”**, laboratorio riservato agli under 35 condotto da **Antonio “Tony” Baladam** (pseudonimo di Pierre Campagnoli), artista segnalato del Premio Scenario 2021 e del Premio Scenario infanzia 2022, regista, drammaturgo e performer, fondatore del collettivo artistico Baladam B-side. *Forever Nobody* esplorerà il concetto di “presenza”, fulcro del lavoro performativo e del vivere quotidiano, provando a esplorare diverse pratiche di assenza di sé, di decostruzione delle sovrastrutture e dei background che determinano il proprio essere individui. Al termine sarà presentato un piccolo **esito performativo**, **lunedì 4 settembre** (ore 19), ad ingresso libero, presso DAMSLab/Teatro.

#### MOSTRA FOTOGRAFICA

Dall'**1 al 4 settembre** al DamsLab/Hall (con ingresso libero) sarà allestita la mostra fotografica **“Premio Scenario 35 anni/I vincitori del terzo millennio”**, in cui il Premio si racconta in un percorso fotografico che coinvolge gli artisti vincitori delle edizioni del terzo millennio, dal 2001 al 2022. Il racconto per immagini di ventun anni di una storia lunga trentacinque.

#### APERITIVI/DOPOFESTIVAL

Dall'**1 al 4 settembre**, dalle 18 alle 21, presso Il Cameo, si svolgeranno gli **aperitivi** e il **brindisi di inaugurazione del Festival** (2 settembre ore 19); al termine degli spettacoli si terrà il **Dopofestival**.

#### INFO E PRENOTAZIONI

Tutti gli spettacoli sono gratuiti. Per gli spettacoli finalisti del Premio Scenario: ingresso libero con prenotazione consigliata scrivendo, dal 20 agosto, a [segreteria@associazionescenario.it](mailto:segreteria@associazionescenario.it). Per gli spettacoli serali (ore 21) e preserali

(ore 19) ingresso gratuito con prenotazioni, dal 20 agosto, su eventbrite.it. I posti prenotati saranno garantiti fino all'ora dell'evento. In caso di posti ancora disponibili: ingresso libero fino ad esaurimento, con apertura di lista d'attesa a partire da mezz'ora prima. Indicazioni sul sito [www.associazionescenario.it](http://www.associazionescenario.it)

## I LUOGHI DEL FESTIVAL

### **Bologna - Manifattura delle Arti**

DAMSLab, piazzetta P.P.Pasolini 5b (ingresso via Azzo Gardino 65)

Giardino del Cavaticcio (ingressi da via Azzo Gardino e via del Porto)

Il Cameo, piazzetta P.P.Pasolini (ingresso Via Azzo Gardino 65)

DAS Dispositivo Arti Sperimentali (via del Porto 11/2)

In caso di maltempo, gli spettacoli previsti al Giardino del Cavaticcio si terranno presso il Teatro Dehon (via Libia 59) alla stessa ora.

<https://www.artribune.com/mostre-evento-arte/scenario-festival-2023/>

EVENTI E NEWS

NOTIZIE

# Scenario Festival: la scena alle nuove generazioni



A Bologna dal 1° al 4 settembre



**29 agosto 2023**

Si terrà dal 1° al 4 settembre a Bologna la sesta edizione di **Scenario Festival**, la kermesse organizzata dall'**Associazione Scenario** e diretta da **Cristina Valenti**, nata

dallo storico premio che da oltre trentacinque anni attraverso un sistema capillare di partnership setaccia l'Italia teatrale alla ricerca dei giovani talenti under 35. Com'è ormai tradizione nel programma s'intrecciano le diverse generazioni artistiche chiamate in causa da Scenario: quelle presenti, appena scovate dal Premio, e quelle precedenti, che comprendono artisti ormai affermati emersi dalle passate edizioni. Spettacoli e laboratori andranno in scena nell'ambito di Bologna Estate 2023, in varie location dell'area della Manifattura delle Arti di Bologna, compreso il [DAMSLab](#), partner del progetto, e il Giardino del Cavaticcio, ai quali si aggiunge quest'anno per la prima volta [DAS Dispositivo Arti Sperimentali](#).

Cuore del festival è la **finale del Premio Scenario e del Premio Scenario Periferie dedicato ai nuovi linguaggi per la ricerca e per l'inclusione sociale** che comprende dodici corti teatrali di venti minuti che si contenderanno due premi da 8.000 euro e due segnalazioni da 1000 euro. I quattro progetti vincitori e segnalati andranno a costituire la Generazione Scenario 2023. Il **2 e il 3 settembre**, presso DAMSLab/Teatro e in streaming si potrà dunque assistere agli **8 progetti in concorso** per Scenario: **DUE-Canto di balene per pinguini soli** di **Compagnia Banicolà** (Roma), **Banned – Tutorial per Boomer** di **Marco Montecatino** (Napoli), **La costanza della mia vita** di **Pietro Giannini** (Genova), **SS16** di **Debora “Binju” Binci** (Bologna), **Tre voci** di **Tilia Auser** (Lucca), **Allontanarsi dalla linea gialla** di **La Cumana** (Napoli), **0\*4 (suoni dal remoto attuale)** di **FanniBanni's** (Roma), **anonimasequestri** di **Leonardo Tomasi** (Sinnai, Ca). I 4 finalisti del Premio Scenario Periferie sono invece: **Permacrisis** di **Sea Dogs** (Cave, Rm), **Pinocchio mangia spaghetti alla bolognese** del **Collettivo Crisi Collettiva** (Crevalcore, Bo), **Luisa** di **Valentina Dal Mas** (Valdagno, Vi), **'E Zzimmare** di **RI.TE.NA. Teatro-Casalnuovo** di Napoli (Na).

In giuria, presieduta da **Daniele Villa** (co-regista e drammaturgo di Sotterraneo), troviamo **Giulia Guerra** (direttrice di LaCorte Ospitale di Rubiera), **Fabiana Iacozzilli** (regista e autrice, finalista Premio Scenario 2009), e i soci dell'Associazione Scenario **Cristina Valenti** (presidente e direttrice artistica Associazione Scenario ETS, docente di Discipline dello spettacolo all'Università di Bologna), **Jacopo Maj** (vicepresidente di Associazione Scenario ETS, vicedirettore di Teatro Gioco Vita).

Lunedì 4 settembre, in attesa della cerimonia di Premiazione, sarà **Sotterraneo**, alle ore 18, presso il DAMSLab/Auditorium, ad accogliere il pubblico e gli artisti, con il talk

intitolato **Continuum** (15'), dichiarazione di poetica in cui il gruppo richiama alla memoria l'esperienza di 18 anni orsono. Dopo la Premiazione, che avverrà sempre presso DAMSLab/Auditorium, le quattro compagnie della Generazione Scenario 2023 replicheranno, alle ore 21, sul palco del Giardino del Cavaticcio.

Sarà ancora il palco all'aperto del Giardino del Cavaticcio (o in caso di maltempo il teatro Dehon) a ospitare alcuni spettacoli di artisti emersi durante la storia del premio: **Sotterraneo** con lo spettacolo premio Ubu **L'angelo della Storia**, ispirato alle costellazioni svelate di Walter Benjamin (1° settembre, alle ore 21), compagnia segnalata del Premio Scenario 2005; **Usine Baug**, Premio Scenario Periferie 2021, presenta **Topi**, spettacolo che racconta, a vent'anni di distanza, il G8 di Genova (2 settembre, ore 21); **Davide Enia**, finalista Premio Scenario, che propone una rivisitazione di **maggio '43**, suo lavoro storico che trae linfa da una serie di interviste a persone che subirono i giorni dei bombardamenti del maggio '43 a Palermo e ne uscirono miracolosamente illese. Al DAMSLab/Teatro andrà invece in scena **Still Alive** (3 settembre, ore 19) di **Caterina Marino**, segnalazione speciale Premio Scenario 2021, che indaga il male di vivere.

Scenario collabora inoltre a **due progetti di residenza artistica** retribuita finalizzati al completamento dei lavori emersi dal Premio Scenario 2023 presso il Teatro Due Mondi di Faenza e presso il Centro di Residenza Emilia-Romagna L'arboreto - Teatro Dimora.

Nel programma di appuntamenti ci sono i laboratori: riservato agli studenti dell'Università di Bologna, con partecipazione gratuita, è l'**Osservatorio critico sul Premio Scenario**, laboratorio condotto da **Fabio Acca**, critico e studioso di arti performative. Da sabato 2 a lunedì 4 settembre si svolgerà invece il **Tavolo critico sul Premio Scenario**, cantiere di lavoro a partire dalla visione degli spettacoli finalisti al Premio, coordinato da **Stefano Casi**, studioso, giornalista e operatore teatrale, con la cura di **Raffaella Ilari**, esperta di comunicazione e curatrice di progetti. Partecipano **Angela Albanese** (docente di Letterature comparate all'Università di Modena e Reggio Emilia e studiosa di teatro), **Rossella Mazzaglia** (docente di Discipline dello Spettacolo all'Università di Bologna), **Silvia Napoli** (analista della cultura e curatrice di percorsi di studio e divulgazione sulle questioni di genere). Dal 2 al 4 settembre, presso il DAS Dispositivo Arti Sperimentali, si

svolgerà **Forever Nobody/pratiche di assenza di sé**, laboratorio riservato agli under 35 condotto da **Antonio “Tony” Baladam** (pseudonimo di Pierre Campagnoli), artista segnalato del Premio Scenario 2021 e del Premio Scenario infanzia 2022, regista, drammaturgo e performer, fondatore del collettivo artistico Baladam B-side. Forever Nobody esplorerà il concetto di “presenza”, fulcro del lavoro performativo e del vivere quotidiano

Dal 1° al 4 settembre al DamsLab/Hall (con ingresso libero) sarà allestita la **mostra fotografica “Premio Scenario 35 anni/I vincitori del terzo millennio”**, in cui il Premio si racconta in un percorso fotografico che coinvolge gli artisti vincitori delle edizioni del terzo millennio, dal 2001 al 2022. Il racconto per immagini di ventun anni di una storia lunga trentacinque.

Il Festival gode del contributo di MiC–Ministero della Cultura, Regione Emilia–Romagna, Comune di Bologna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Fondazione Carisbo, ed è in collaborazione con Teatro Dehon, DAS Dispositivo Arti Sperimentali, Il Cameo, Cronopios, Cassero LGBTI + Center e con MET Teatro Metastasio Stabile Pubblico della Toscana, Hystrio Festival, L’arboreto – Teatro Dimora Mondaino, Teatro Due Mondi.

Ogni sera, dal 1° al 4 settembre, dalle 18 alle 21, presso Il Cameo, ci saranno gli aperitivi e il brindisi di inaugurazione del Festival (2 settembre ore 19); al termine degli spettacoli sarà possibile fermarsi per il Dopofestival.

Tutti gli spettacoli sono gratuiti. Per gli spettacoli finalisti del Premio Scenario: ingresso libero con prenotazione consigliata scrivendo a [segreteria@associazionescenario.it](mailto:segreteria@associazionescenario.it). Per gli spettacoli serali (ore 21) e preserali (ore 19) ingresso gratuito con prenotazioni su [eventbrite.it](https://eventbrite.it). I posti prenotati saranno garantiti fino all’ora dell’evento. In caso di posti ancora disponibili: ingresso libero fino ad esaurimento, con apertura di lista d’attesa a partire da mezz’ora prima. Info su [www.associazionescenario.it](http://www.associazionescenario.it)

<https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/it/news/scenario-festival-la-scena-alle-nuove-generazioni/>

## Al via la sesta edizione di Scenario Festival, 1-4 settembre 2023, Manifattura delle Arti, Bologna

Si svolgerà a Bologna dall'1 al 4 settembre, nell'area della Manifattura delle Arti, la sesta edizione di Scenario Festival, un progetto dell'Associazione Scenario ETS, direzione artistica di Cristina Valenti, realizzato con DAMSLab/La Soffitta - Dipartimento

29 AGOSTO 2023



Si svolgerà a Bologna dall'1 al 4 settembre, nell'area della Manifattura delle Arti, la sesta edizione di Scenario Festival, un progetto dell'Associazione Scenario ETS, direzione artistica di Cristina Valenti, realizzato con DAMSLab/La Soffitta - Dipartimento delle Arti

dell'Università di Bologna, nell'ambito di Bologna Estate 2023, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna-Territorio Turistico Bologna-Modena, con il contributo di MiC-Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Fondazione Carisbo, in collaborazione con Teatro Dehon, DAS Dispositivo Arti Sperimentali, Il Cameo, Cronopios, Cassero LGBTI + Center e con MET Teatro Metastasio Stabile Pubblico della Toscana, Hystrio Festival, L'arboreto – Teatro Dimora Mondaino, Teatro Due Mondi.



Vedere i paesaggi – Ph. Credit Tomaso Mario Bolis ©

La Finale del Premio Scenario 2023, con 12 corti teatrali in gara, 4 spettacoli, 1 talk, 3 laboratori, 1 mostra fotografica: un ricco programma per una nuova edizione del Festival che si presenta come un cantiere diffuso di spettacoli, laboratori e accompagnamento alla visione, nel distretto creativo della Manifattura delle Arti, tra DAMSLab e Giardino del Cavaticcio, ai quali si aggiunge quest'anno per la prima volta DAS Dispositivo Arti Sperimentali.

### **Premio Scenario 2023: La Finale**

Nucleo centrale del festival sarà, sabato 2 e domenica 3 settembre, presso DAMSLab/Teatro e in streaming presso DAMSLab/Auditorium, la Finale del Premio Scenario e del Premio Scenario Periferie dedicato ai nuovi linguaggi per la ricerca e per l'inclusione sociale.

Promosso e sostenuto dai 41 soci dell'Associazione Scenario, il Premio si rivolge ad artisti under 35, provenienti da tutto il territorio nazionale, che presenteranno alla Giuria e al

pubblico 12 corti teatrali di venti minuti (selezionati su 123 progetti pervenuti) a conclusione di un articolato percorso di selezione: una finestra di eccezionale valore sulla scena teatrale emergente.

Questi i progetti finalisti del Premio Scenario: **DUE-Canto di balene per pinguini soli di Compagnia Banicolà** (Roma), **Banned – Tutorial per Boomer di Marco Montecatino** (Napoli), **La costanza della mia vita di Pietro Giannini** (Genova), **SS16 di Debora "Binju" Binci** (Bologna), **Tre voci di Tilia Auser** (Lucca), **Allontanarsi dalla linea gialla di La Cumana** (Napoli), **o@4 (suoni dal remoto attuale) di FanniBanni's** (Roma), **anonimasequestri di Leonardo Tomasi** (Sinnai, Ca).

I finalisti invece del Premio Scenario Periferie: **Permacrisis di Sea Dogs (Cave, Rm)**, **Pinocchio mangia spaghetti alla bolognese del Collettivo Crisi Collettiva (Crevalcore, Bo)**, **Luisa di Valentina Dal Mas (Valdagno, Vi)**, **'E Zzimmare di RI.TE.NA. Teatro-Casalnuovo di Napoli (Na)**.



Still Alive – Ph. Credit Manuela Giusto ©

I progetti saranno valutati da una Giuria presieduta da Daniele Villa (co-regista e drammaturgo di Sotterraneo, segnalazione speciale Premio Scenario 2005), composta da Giulia Guerra (direttrice di La Corte Ospitale di Rubiera), Fabiana Iacozzilli (regista e autrice, finalista Premio Scenario 2009), e dai soci dell'Associazione Scenario Cristina Valenti (presidente e direttrice artistica Associazione Scenario ETS, docente di Discipline dello spettacolo all'Università di Bologna), Jacopo Maj (vicepresidente di Associazione Scenario ETS, vicedirettore di Teatro Gioco Vita).

Al termine della Finale, la Giuria assegnerà due premi di 8.000 euro ai vincitori del Premio Scenario e del Premio Scenario Periferie e due segnalazioni speciali di 1.000 euro

ciascuna. I quattro progetti vincitori e segnalati andranno a costituire la Generazione Scenario 2023.

Lunedì 4 settembre, in attesa della cerimonia di Premiazione, sarà Sotterraneo, alle ore 18, presso il DAMSLab/Auditorium, ad accogliere il pubblico e gli artisti, con il Talk intitolato "Continuum" (15'), dichiarazione di poetica in cui il gruppo richiama alla memoria l'esperienza di 18 anni fa rivolgendosi a chi si gioca il premio oggi, a chi si trova nello stesso identico momento biografico e professionale.

Dopo la Premiazione, che avverrà sempre presso DAMSLab/Auditorium, le quattro compagnie della Generazione Scenario 2023 replicheranno, alle ore 21, sul palco del Giardino del Cavaticcio.



TOPI-finali - Ph. Credit Mali Erotico ©

Scenario collabora a due progetti di residenza artistica retribuita finalizzati al completamento dei lavori emersi dal Premio Scenario 2023 presso il Teatro Due Mondi di Faenza e presso il Centro di Residenza Emilia-Romagna L'arboreto - Teatro Dimora.

I quattro spettacoli compiuti della Generazione Scenario 2023, debutteranno a livello nazionale a Milano, il 9 e 10 gennaio 2024, presso il Teatro Verdi e il Teatro Munari, nell'ambito di un'iniziativa promossa dall'Associazione Scenario in collaborazione con il Teatro del Buratto.

In virtù della convenzione siglata tra Associazione Scenario ETS e Fondazione Teatro Metastasio, la Fondazione Teatro Metastasio sosterrà l'iter produttivo di una delle compagnie vincitrici e programmerà lo spettacolo compiuto nella propria sede. Altra collaborazione è quella con Hystrio - associazione per la diffusione della cultura

teatrale che prevede la presentazione di uno degli spettacoli vincitori nell'ambito di Hystrio Festival (settembre 2024).

## **Spettacoli**

I progetti finalisti del Premio Scenario saranno presentati accanto agli spettacoli di artisti emersi da oltre trentacinque anni di storia del Premio, in un dialogo ideale sul quale Scenario fonda il suo progetto: Sotterraneo, compagnia segnalata del Premio Scenario 2005, Davide Enia, finalista Premio Scenario 2001, Usine Baug, Premio Scenario Periferie 2021, e Caterina Marino, segnalazione speciale Premio Scenario 2021.

Ad aprire il Festival, venerdì 1 settembre, alle ore 21, al Giardino del Cavaticcio, sarà Sotterraneo con "L'Angelo della Storia", spettacolo vincitore del premio Ubu 2022, ideazione e regia Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Daniele Villa, scrittura Daniele Villa, in scena Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Lorenza Guerrini, Daniele Pennati, Giulio Santolini, una coproduzione Marche Teatro, ATP Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale, CSS Teatro stabile di innovazione del FVG, Teatro Nacional de Lisboa D. Maria II. Ispirato a quelle che il filosofo Walter Benjamin chiamava costellazioni svelate, L'Angelo della Storia assembla aneddoti storici di secoli e geografie differenti, che raccontano le contraddizioni di intere epoche. Episodi raccontati in risonanza col presente, componendo una mappa del paradosso fatta di microstorie, vicende e pensieri lontani fra loro ma uniti da quella tela di narrazioni, credenze, miti e ideologie che compongono la materia stessa di cui è fatta la Storia.

Sabato 2 settembre, alle ore 21, al Giardino del Cavaticcio, Usine Baug presenta "Topi" con Ermanno Pingitore, Claudia Russo e Stefano Rocco, una coproduzione Campo Teatrale e Usine Baug. Per chi c'era e per chi non c'era, Topi intreccia ricostruzione storica e invenzione scenica per raccontare, a vent'anni di distanza, il G8 di Genova: una delle ferite più gravi della recente storia italiana. Attraverso il gioco delle metafore, ricostruzioni sonore, testimonianze reali e personaggi inventati, lo spettacolo offre una molteplicità di prospettive diverse per cercare di dare un senso, non solo a ciò che accadde in quei giorni di luglio, ma anche a ciò che continua ad accadere.

Domenica 3 settembre, alle ore 19, al DAMSLab/Teatro, Caterina Marino presenta "Still Alive", segnalazione speciale Premio Scenario 2021, da lei scritto, diretto e interpretato. Ad accompagnarla sulla scena e ai video l'artista Lorenzo Bruno. Nato da un profondo

malessere personale, Still Alive indaga anche un male di vivere generale. L'impossibilità di sottostare a un sistema altamente performante e produttivo diventa l'humus sotterraneo di Still Alive, in cui l'attrice si trova a che fare con una quotidiana paralizzante difficoltà del vivere. Il lavoro si arricchisce di video e interviste, ma anche di un contatto continuo con il pubblico.

Alle ore 21, al Giardino del Cavaticcio, Davide Enia presenta "maggio '43" accompagnato dalle musiche di Giulio Barocchieri. Il lavoro trae linfa da una serie di interviste a persone che subirono i giorni dei bombardamenti del maggio '43 a Palermo e ne uscirono miracolosamente illese. Dalla loro narrazione e dai frammenti di memoria raccolti principia l'elaborazione drammaturgica, che scompone, intreccia e rielabora queste testimonianze, per poi incastonarle in un'unica storia, per raccontare tempi cupi, che per molti versi assomigliano ad oggi.

### **Laboratori**

Nel ricco programma di appuntamenti si inseriscono i laboratori che hanno luogo negli spazi del DAMSLab. Riservato agli studenti dell'Università di Bologna, con partecipazione gratuita, è l'Osservatorio critico sul Premio Scenario, laboratorio condotto da Fabio Acca, critico e studioso di arti performative. Nel corso di 4 appuntamenti intensivi i partecipanti verranno accompagnati nell'analisi delle 12 creazioni finaliste al Premio Scenario 2023, con l'intento di ragionare in maniera condivisa attorno a una propria visione critica ed essere al contempo protagonisti di un esercizio di valutazione il cui esito verrà presentato pubblicamente alla fine del laboratorio, contestualmente alla proclamazione ufficiale dei vincitori del premio.

Da sabato 2 a lunedì 4 settembre si svolgerà il Tavolo critico sul Premio Scenario, cantiere di lavoro a partire dalla visione degli spettacoli finalisti al Premio, coordinato da Stefano Casi, studioso, giornalista e operatore teatrale, con la cura di Raffaella Ilari, esperta di comunicazione e curatrice di progetti. Partecipano Angela Albanese (docente di Letterature comparate all'Università di Modena e Reggio Emilia e studiosa di teatro), Rossella Mazzaglia (docente di Discipline dello Spettacolo all'Università di Bologna), Silvia Napoli (analista della cultura e curatrice di percorsi di studio e divulgazione sulle questioni di genere). Il tavolo mette in gioco i modelli tradizionali della critica,

sperimentando altre modalità di visione, analisi, descrizione e interpretazione dei progetti finalisti e dello stato della creazione e delle nuove emergenze nei nostri anni.

Dal 2 al 4 settembre, presso il DAS Dispositivo Arti Sperimentali, si svolgerà "Forever Nobody/pratiche di assenza di sé", laboratorio riservato agli under 35 condotto da Antonio "Tony" Baladam (pseudonimo di Pierre Campagnoli), artista segnalato del Premio Scenario 2021 e del Premio Scenario infanzia 2022, regista, drammaturgo e performer, fondatore del collettivo artistico Baladam B-side. Forever Nobody esplorerà il concetto di "presenza", fulcro del lavoro performativo e del vivere quotidiano, provando a esplorare diverse pratiche di assenza di sé, di decostruzione delle sovrastrutture e dei background che determinano il proprio essere individui. Al termine sarà presentato un piccolo esito performativo, lunedì 4 settembre (ore 19), ad ingresso libero, presso DAMSLab/Teatro.

### **Mostra fotografica**

Dall'1 al 4 settembre al DamsLab/Hall (con ingresso libero) sarà allestita la mostra fotografica "Premio Scenario 35 anni/I vincitori del terzo millennio", in cui il Premio si racconta in un percorso fotografico che coinvolge gli artisti vincitori delle edizioni del terzo millennio, dal 2001 al 2022. Il racconto per immagini di ventun anni di una storia lunga trentacinque.

### **Aperitivi Dopo Festival**

Dall'1 al 4 settembre, dalle 18 alle 21, presso Il Cameo, si svolgeranno gli aperitivi e il brindisi di inaugurazione del Festival (2 settembre ore 19); al termine degli spettacoli si terrà il Dopofestival.

### **Informazioni & Prenotazioni**

Tutti gli spettacoli sono gratuiti. Per gli spettacoli finalisti del Premio Scenario: ingresso libero con prenotazione consigliata scrivendo, dal 20 agosto, a [segreteria@associazionescenario.it](mailto:segreteria@associazionescenario.it). Per gli spettacoli serali (ore 21:00) e preserali (ore 19:00) ingresso gratuito con prenotazioni, dal 20 agosto, su [eventbrite.it](https://www.eventbrite.it). I posti prenotati saranno garantiti fino all'ora dell'evento. In caso di posti ancora disponibili: ingresso libero fino ad esaurimento, con apertura di lista d'attesa a partire da mezz'ora prima. Indicazioni [sul sito](#).

## **I luoghi del Festival**

Bologna – Manifattura delle Arti

DAMSLab, piazzetta P.P.Pasolini 5b (ingresso via Azzo Gardino 65)

Giardino del Cavaticcio (ingressi da via Azzo Gardino e via del Porto)

Il Cameo, piazzetta P.P.Pasolini (ingresso Via Azzo Gardino 65)

DAS Dispositivo Arti Sperimentali (via del Porto 11/2)

In caso di maltempo, gli spettacoli previsti al Giardino del Cavaticcio si terranno presso il Teatro Dehon (via Libia 59) alla stessa ora.

Associazione Scenario ETS

Alessandra Farneti, cell. 392.9433363

[organizzazione@associazionescenario.it](mailto:organizzazione@associazionescenario.it) – [www.associazionescenario.it](http://www.associazionescenario.it)

Nell'immagine in evidenza: L'Angelo della Storia by Sotterraneo – Ph. Credit Giulia di Vitantonio – courtesy Inteatro Festival ©

<https://udite-udite.it/2023/08/al-via-la-sesta-edizione-di-scenario-festival-1-4-settembre-2023-manifattura-delle-arti-bologna/>

Agosto 30, 2023

**politicamentecorretto.com**  
direttore responsabile Salvatore Viglia

# **SCENARIO FESTIVAL 2023 6a edizione BOLOGNA, MANIFATTURA DELLE ARTI, 1-4 SETTEMBRE 2023**

## **SCENARIO FESTIVAL 2023**

6ª edizione

BOLOGNA, MANIFATTURA DELLE ARTI, 1-4 SETTEMBRE 2023

### **CORTI TEATRALI IN GARA PER IL PREMIO SCENARIO E IL PREMIO SCENARIO PERIFERIE**

**SPETTACOLI | TALK | LABORATORI | MOSTRA FOTOGRAFICA**

un progetto di **ASSOCIAZIONE SCENARIO ETS**

con **DAMSLab/La Soffitta – Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna**

nell'ambito di **Bologna Estate 2023**

il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna-Territorio Turistico Bologna-Modena con il contributo di MiC- Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna

Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Fondazione Carisbo

in collaborazione con

**Teatro Dehon, DAS Dispositivo Arti**

**Sperimentali, Il Cameo, Cronopios, Cassero LGBTI+ Center**

e con **MET Teatro Metastasio Stabile Pubblico della Toscana, Hystrio Festival,**

**L'arboreto – Teatro Dimora Mondaino, Teatro Due Mondi**

Direzione artistica **Cristina Valenti**

BOLOGNA – Si svolgerà a **Bologna dall'1 al 4 settembre**, nell'area della **Manifattura delle Arti**, la **sesta edizione** di **Scenario Festival**, un progetto dell'**Associazione Scenario ETS**, direzione artistica di Cristina Valenti, realizzato con **DAMSLab/La Soffitta – Dipartimento delle Arti dell'Università di**

**Bologna**, nell'ambito di **Bologna Estate 2023**, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna-Territorio Turistico Bologna-Modena, con il contributo di MiC-Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Fondazione Carisbo, in collaborazione con **Teatro Dehon, DAS Dispositivo Arti Sperimentali, Il Cameo, Cronopios, Cassero LGBTI + Center** e con **MET Teatro Metastasio Stabile Pubblico della Toscana, Hystrio Festival, L'arboreto – Teatro Dimora Mondaino, Teatro Due Mondi**.

La **Finale del Premio Scenario 2023**, con **12 corti teatrali in gara, 4 spettacoli, 1 talk, 3 laboratori, 1 mostra fotografica**: un ricco programma per una nuova edizione del Festival che si presenta come un cantiere diffuso di spettacoli, laboratori e accompagnamento alla visione, nel distretto creativo della **Manifattura delle Arti**, tra DAMSLab e Giardino del Cavaticcio, ai quali si aggiunge quest'anno per la prima volta DAS Dispositivo Arti Sperimentali.

#### PREMIO SCENARIO 2023: LA FINALE

Nucleo centrale del festival sarà, **sabato 2 e domenica 3 settembre**, presso DAMSLab/Teatro e in streaming presso DAMSLab/Auditorium, la **Finale del Premio Scenario** e del **Premio Scenario Periferie** dedicato ai nuovi linguaggi per la ricerca e per l'inclusione sociale.

Promosso e **sostenuto dai 41 soci dell'Associazione Scenario**, il Premio si rivolge ad artisti under 35, provenienti da tutto il territorio nazionale, che presenteranno alla Giuria e al pubblico **12 corti teatrali di venti minuti** (selezionati su 123 progetti pervenuti) a conclusione di un articolato percorso di selezione: una finestra di eccezionale valore sulla scena teatrale emergente.

Questi i progetti finalisti del **Premio Scenario: DUE-Canto di balene per pinguini soli** di Compagnia Banicolà (Roma), **Banned – Tutorial per Boomer** di Marco Montecatino (Napoli), **La costanza della mia vita** di Pietro Giannini (Genova), **SS16** di Debora "Binju" Binci (Bologna), **Tre voci** di Tilia Auser (Lucca), **Allontanarsi dalla linea gialla** di La Cumana (Napoli), **0@4 (suoni dal remoto attuale)** di FanniBanni's (Roma), **anonimasequestri** di Leonardo Tomasi (Sinnai, Ca).

I finalisti invece del **Premio Scenario Periferie: Permacrasis** di Sea Dogs (Cave, Rm), **Pinocchio mangia spaghetti alla bolognese** del Collettivo Crisi Collettiva (Crevalcore, Bo), **Luisa** di Valentina Dal Mas (Valdagno, Vi), **'E Zzimmare** di RI.TE.NA. Teatro-Casalnuovo di Napoli (Na).

I progetti saranno valutati da una **Giuria** presieduta da **Daniele Villa** (co-regista e drammaturgo di Sotterraneo, segnalazione speciale Premio Scenario 2005), composta da **Giulia Guerra** (direttrice di La Corte Ospitale di Rubiera), **Fabiana Iacozzilli** (regista e autrice, finalista Premio Scenario 2009), e dai soci dell'Associazione Scenario **Cristina Valenti** (presidente e direttrice artistica

Associazione Scenario ETS, docente di Discipline dello spettacolo all'Università di Bologna), **Jacopo Maj** (vicepresidente di Associazione Scenario ETS, vicedirettore di Teatro Gioco Vita). Al termine della Finale, la Giuria assegnerà due premi di **8.000 euro** ai vincitori del Premio Scenario e del Premio Scenario Periferie e due segnalazioni speciali di **1.000 euro** ciascuna. I quattro progetti vincitori e segnalati andranno a costituire la **Generazione Scenario 2023**.

**Lunedì 4 settembre**, in attesa della cerimonia di Premiazione, sarà **Sotterraneo**, alle ore 18, presso il DAMSLab/Auditorium, ad accogliere il pubblico e gli artisti, con il **Talk** intitolato "**Continuum**" (15'), dichiarazione di poetica in cui il gruppo richiederà alla memoria l'esperienza di 18 anni rivolgendosi a chi si gioca il premio oggi, a chi si trova nello stesso identico momento biografico e professionale.

Dopo la **Premiazione**, che avverrà sempre presso DAMSLab/Auditorium, le quattro compagnie della **Generazione Scenario 2023** replicheranno, alle ore 21, sul palco del Giardino del Cavaticcio.

Scenario collabora a due **progetti di residenza artistica** retribuita finalizzati al completamento dei lavori emersi dal Premio Scenario 2023 presso il Teatro Due Mondi di Faenza e presso il Centro di Residenza Emilia-Romagna L'arboreto – Teatro Dimora.

I quattro spettacoli compiuti della Generazione Scenario 2023, **debutteranno a livello nazionale a Milano**, il 9 e 10 gennaio 2024, presso il Teatro Verdi e il Teatro Munari, nell'ambito di un'iniziativa promossa dall'Associazione Scenario in collaborazione con il Teatro del Buratto.

In virtù della convenzione siglata tra Associazione Scenario ETS e Fondazione Teatro Metastasio, la **Fondazione Teatro Metastasio** sosterrà l'iter produttivo di una delle compagnie vincitrici e programmerà lo spettacolo compiuto nella propria sede.

Altra collaborazione è quella con **Hystrio – associazione per la diffusione della cultura teatrale** che prevede la presentazione di uno degli spettacoli vincitori nell'ambito di Hystrio Festival (settembre 2024).

## SPETTACOLI

I progetti finalisti del Premio Scenario saranno presentati accanto agli spettacoli di artisti emersi da oltre trentacinque anni di storia del Premio, in un dialogo ideale sul quale Scenario fonda il suo progetto: **Sotterraneo**, compagnia segnalata del Premio Scenario 2005, **Davide Enia**, finalista Premio Scenario 2001, **Usine Baug**, Premio Scenario Periferie 2021, e **Caterina Marino**, segnalazione speciale Premio Scenario 2021.

Ad aprire il Festival, **venerdì 1 settembre**, alle ore 21, al Giardino del Cavaticcio, sarà **Sotterraneo** con "**L'Angelo della Storia**", spettacolo vincitore del premio Ubu 2022, ideazione e regia **Sara Bonaventura**, **Claudio Cirri**, **Daniele Villa**,

scrittura **Daniele Villa**, in scena **Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Lorenza Guerrini, Daniele Pennati, Giulio Santolini**, una coproduzione Marche Teatro, ATP Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale, CSS Teatro stabile di innovazione del FVG, Teatro Nacional de Lisboa D. Maria II. Ispirato a quelle che il filosofo Walter Benjamin chiamava *costellazioni svelate*, *L'Angelo della Storia* assembla aneddoti storici di secoli e geografie differenti, che raccontano le contraddizioni di intere epoche. Episodi raccontati in risonanza col presente, componendo una mappa del paradosso fatta di microstorie, vicende e pensieri lontani fra loro ma uniti da quella tela di narrazioni, credenze, miti e ideologie che compongono la materia stessa di cui è fatta la Storia.

**Sabato 2 settembre**, alle ore 21, al Giardino del Cavaticcio, **Usine Baug** presenta **"Topi"** con **Ermanno Pingitore, Claudia Russo e Stefano Rocco**, una coproduzione Campo Teatrale e Usine Baug. Per chi c'era e per chi non c'era, *Topi* intreccia ricostruzione storica e invenzione scenica per raccontare, a vent'anni di distanza, il G8 di Genova: una delle ferite più gravi della recente storia italiana. Attraverso il gioco delle metafore, ricostruzioni sonore, testimonianze reali e personaggi inventati, lo spettacolo offre una molteplicità di prospettive diverse per cercare di dare un senso, non solo a ciò che accadde in quei giorni di luglio, ma anche a ciò che continua ad accadere.

**Domenica 3 settembre**, alle ore 19, al DAMSLab/Teatro, **Caterina Marino** presenta **"Still Alive"**, segnalazione speciale Premio Scenario 2021, da lei scritto, diretto e interpretato. Ad accompagnarla sulla scena e ai video l'artista **Lorenzo Bruno**. Nato da un profondo malessere personale, *Still Alive* indaga anche un male di vivere generale. L'impossibilità di sottostare a un sistema altamente performante e produttivo diventa l'humus sotterraneo di *Still Alive*, in cui l'attrice si trova a che fare con una quotidiana paralizzante difficoltà del vivere. Il lavoro si arricchisce di video e interviste, ma anche di un contatto continuo con il pubblico.

Alle ore 21, al Giardino del Cavaticcio, **Davide Enia** presenta **"maggio '43"** accompagnato dalle musiche di **Giulio Barocchieri**. Il lavoro trae linfa da una serie di interviste a persone che subirono i giorni dei bombardamenti del maggio '43 a Palermo e ne uscirono miracolosamente illese. Dalla loro narrazione e dai frammenti di memoria raccolti principia l'elaborazione drammaturgica, che scompone, intreccia e rielabora queste testimonianze, per poi incastonarle in un'unica storia, per raccontare tempi cupi, che per molti versi assomigliano ad oggi.

## LABORATORI

Nel ricco programma di appuntamenti si inseriscono i **laboratori** che hanno luogo negli spazi del DAMSLab.

Riservato agli studenti dell'Università di Bologna, con partecipazione gratuita, è l'**Osservatorio critico sul Premio Scenario**, laboratorio condotto da **Fabio Acca**, critico e studioso di arti performative. Nel corso di 4 appuntamenti intensivi i partecipanti verranno accompagnati nell'analisi delle 12 creazioni finaliste al Premio

Scenario 2023, con l'intento di ragionare in maniera condivisa attorno a una propria visione critica ed essere al contempo protagonisti di un esercizio di valutazione il cui esito verrà presentato pubblicamente alla fine del laboratorio, contestualmente alla proclamazione ufficiale dei vincitori del premio.

Da **sabato 2 a lunedì 4 settembre** si svolgerà il **Tavolo critico sul Premio Scenario**, cantiere di lavoro a partire dalla visione degli spettacoli finalisti al Premio, coordinato da **Stefano Casi**, studioso, giornalista e operatore teatrale, con la cura di **Raffaella Ilari**, esperta di comunicazione e curatrice di progetti. Partecipano **Angela Albanese** (docente di Letterature comparate all'Università di Modena e Reggio Emilia e studiosa di teatro), **Rossella Mazzaglia** (docente di Discipline dello Spettacolo all'Università di Bologna), **Silvia Napoli** (analista della cultura e curatrice di percorsi di studio e divulgazione sulle questioni di genere). Il tavolo mette in gioco i modelli tradizionali della critica, sperimentando altre modalità di visione, analisi, descrizione e interpretazione dei progetti finalisti e dello stato della creazione e delle nuove emergenze nei nostri anni.

Dal **2 al 4 settembre**, presso il DAS Dispositivo Arti Sperimentali, si svolgerà "**Forever Nobody/pratiche di assenza di sé**", laboratorio riservato agli under 35 condotto da **Antonio "Tony" Baladam** (pseudonimo di Pierre Campagnoli), artista segnalato del Premio Scenario 2021 e del Premio Scenario infanzia 2022, regista, drammaturgo e performer, fondatore del collettivo artistico Baladam B-side. *Forever Nobody* esplorerà il concetto di "presenza", fulcro del lavoro performativo e del vivere quotidiano, provando a esplorare diverse pratiche di assenza di sé, di decostruzione delle sovrastrutture e dei background che determinano il proprio essere individui. Al termine sarà presentato un piccolo **esito performativo, lunedì 4 settembre** (ore 19), ad ingresso libero, presso DAMSLab/Teatro.

#### MOSTRA FOTOGRAFICA

Dall'**1 al 4 settembre** al DamsLab/Hall (con ingresso libero) sarà allestita la mostra fotografica "**Premio Scenario 35 anni/I vincitori del terzo millennio**", in cui il Premio si racconta in un percorso fotografico che coinvolge gli artisti vincitori delle edizioni del terzo millennio, dal 2001 al 2022. Il racconto per immagini di ventun anni di una storia lunga trentacinque.

#### APERITIVI/DOPOFESTIVAL

Dall'**1 al 4 settembre**, dalle 18 alle 21, presso Il Cameo, si svolgeranno gli **aperitivi** e il **brindisi di inaugurazione del Festival** (2 settembre ore 19); al termine degli spettacoli si terrà il **Dopofestival**.

## INFO E PRENOTAZIONI

Tutti gli spettacoli sono gratuiti. Per gli spettacoli finalisti del Premio Scenario: ingresso libero con prenotazione consigliata scrivendo, dal 20 agosto, a [segreteria@associazionescenario.it](mailto:segreteria@associazionescenario.it). Per gli spettacoli serali (ore 21) e preserali (ore 19) ingresso gratuito con prenotazioni, dal 20 agosto, su [eventbrite.it](https://eventbrite.it). I posti prenotati saranno garantiti fino all'ora dell'evento. In caso di posti ancora disponibili: ingresso libero fino ad esaurimento, con apertura di lista d'attesa a partire da mezz'ora prima. Indicazioni sul sito [www.associazionescenario.it](http://www.associazionescenario.it)

## I LUOGHI DEL FESTIVAL

### **Bologna – Manifattura delle Arti**

DAMSLab, piazzetta P.P.Pasolini 5b (ingresso via Azzo Gardino 65)

Giardino del Cavaticcio (ingressi da via Azzo Gardino e via del Porto)

Il Cameo, piazzetta P.P.Pasolini (ingresso Via Azzo Gardino 65)

DAS Dispositivo Arti Sperimentali (via del Porto 11/2)

In caso di maltempo, gli spettacoli previsti al Giardino del Cavaticcio si terranno presso il Teatro Dehon (via Libia 59) alla stessa ora.

## INFORMAZIONI E CONTATTI

Associazione Scenario ETS Alessandra Farneti, cell. 392.9433363

[organizzazione@associazionescenario.it](mailto:organizzazione@associazionescenario.it)

Ufficio Stampa, Raffaella Ilari, cell. 333.4301603 – [raffaella.ilari@gmail.com](mailto:raffaella.ilari@gmail.com)

**Link Sito:** [www.associazionescenario.it](http://www.associazionescenario.it)

**FB** @Associazione Scenario | **Instagram** @Associazione Scenario

[immagine: *Vedere i paesaggi* © Tomaso Mario Bolis]

<https://www.politicamentecorretto.com/2023/08/30/scenario-festival-2023-6a-edizione-bologna-manifattura-delle-arti-1-4-settembre-2023/>



# EVENTI CULTURALI

INFORMAZIONE ARTE CULTURA FOOD&WINE EUROPA

## S CENARIO FESTIVAL 2023

6A EDIZIONE

BOLOGNA, MANIFATTURA DELLE ARTI, 1-4 SETTEMBRE 2023

CORTI TEATRALI IN GARA PER IL PREMIO SCENARIO

E IL PREMIO SCENARIO PERIFERIE

SPETTACOLI | TALK | LABORATORI | MOSTRA FOTOGRAFICA

un progetto di ASSOCIAZIONE SCENARIO ETS

con DAMSLab/La Soffitta – Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna  
nell'ambito di Bologna Estate 2023

il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e  
dalla Città metropolitana di Bologna-Territorio Turistico Bologna-Modena

con il contributo di MiC- Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna, Comune di  
Bologna

Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Fondazione Carisbo  
in collaborazione con

Teatro Dehon, DAS Dispositivo Arti Sperimentali, Il Cameo, Cronopios, Cassero LGBTI+  
Center

e con MET Teatro Metastasio Stabile Pubblico della Toscana, Hystrio Festival,  
L'arboreto – Teatro Dimora Mondaino, Teatro Due Mondi

Direzione artistica Cristina Valenti



BOLOGNA – Si svolgerà a Bologna dall'1 al 4 settembre, nell'area della Manifattura delle  
Arti, la sesta edizione di ScENARIO Festival, un progetto dell'Associazione ScENARIO ETS,  
direzione artistica di Cristina Valenti, realizzato con DAMSLab/La Soffitta – Dipartimento

delle Arti dell'Università di Bologna, nell'ambito di Bologna Estate 2023, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna-Territorio Turistico Bologna-Modena, con il contributo di MiC-Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Fondazione Carisbo, in collaborazione con Teatro Dehon, DAS Dispositivo Arti Sperimentali, Il Cameo, Cronopios, Cassero LGBTI + Center e con MET Teatro Metastasio Stabile Pubblico della Toscana, Hystrio Festival, L'arboreto – Teatro Dimora Mondaino, Teatro Due Mondi.

La Finale del Premio Scenario 2023, con 12 corti teatrali in gara, 4 spettacoli, 1 talk, 3 laboratori, 1 mostra fotografica: un ricco programma per una nuova edizione del Festival che si presenta come

un cantiere diffuso di spettacoli, laboratori e accompagnamento alla visione, nel distretto creativo della Manifattura delle Arti, tra DAMSLab e Giardino del Cavaticcio, ai quali si aggiunge quest'anno per la prima volta DAS Dispositivo Arti Sperimentali.

#### PREMIO SCENARIO 2023: LA FINALE

Nucleo centrale del festival sarà, sabato 2 e domenica 3 settembre, presso DAMSLab/Teatro e in streaming presso DAMSLab/Auditorium, la Finale del Premio Scenario e del Premio Scenario Periferie dedicato ai nuovi linguaggi per la ricerca e per l'inclusione sociale.

Promosso e sostenuto dai 41 soci dell'Associazione Scenario, il Premio si rivolge ad artisti under 35, provenienti da tutto il territorio nazionale, che presenteranno alla Giuria e al pubblico 12 corti teatrali di venti minuti (selezionati su 123 progetti pervenuti) a conclusione di un articolato percorso di selezione: una finestra di eccezionale valore sulla scena teatrale emergente.

Questi i progetti finalisti del Premio Scenario: DUE-Canto di balene per pinguini soli di Compagnia Banicolà (Roma), Banned – Tutorial per Boomer di Marco Montecatino (Napoli), La costanza della mia vita di Pietro Giannini (Genova), SS16 di Debora "Binju" Binci (Bologna), Tre voci di Tilia Auser (Lucca), Allontanarsi dalla linea gialla di La Cumana (Napoli), 0@4 (suoni dal remoto attuale) di FanniBanni's (Roma), anonimasequestri di Leonardo Tomasi (Sinnai, Ca).

I finalisti invece del Premio Scenario Periferie: Permacrisis di Sea Dogs (Cave, Rm), Pinocchio mangia spaghetti alla bolognese del Collettivo Crisi Collettiva (Crevalcore, Bo), Luisa di Valentina Dal Mas (Valdagno, Vi), 'E Zzimmare di RI.TE.NA. Teatro-Casalnuovo di Napoli (Na).

I progetti saranno valutati da una Giuria presieduta da Daniele Villa (co-regista e drammaturgo di Sotterraneo, segnalazione speciale Premio Scenario 2005), composta da Giulia Guerra (direttrice di La Corte Ospitale di Rubiera), Fabiana Iacozzilli (regista e autrice, finalista Premio Scenario 2009), e dai soci dell'Associazione Scenario Cristina Valenti

(presidente e direttrice artistica Associazione Scenario ETS, docente di Discipline dello spettacolo all'Università di Bologna), Jacopo Maj (vicepresidente di Associazione Scenario ETS, vicedirettore di Teatro Gioco Vita).

Al termine della Finale, la Giuria assegnerà due premi di 8.000 euro ai vincitori del Premio Scenario e del Premio Scenario Periferie e due segnalazioni speciali di 1.000 euro ciascuna. I quattro progetti vincitori e segnalati andranno a costituire la Generazione Scenario 2023.

Lunedì 4 settembre, in attesa della cerimonia di Premiazione, sarà Sotterraneo, alle ore 18, presso il DAMSLab/Auditorium, ad accogliere il pubblico e gli artisti, con il Talk intitolato "Continuum" (15'), dichiarazione di poetica in cui il gruppo richiederà alla memoria l'esperienza di 18 anni fa rivolgendosi a chi si gioca il premio oggi, a chi si trova nello stesso identico momento biografico e professionale.

Dopo la Premiazione, che avverrà sempre presso DAMSLab/Auditorium, le quattro compagnie della Generazione Scenario 2023 replicheranno, alle ore 21, sul palco del Giardino del Cavaticcio.

Scenario collabora a due progetti di residenza artistica retribuita finalizzati al completamento dei lavori emersi dal Premio Scenario 2023 presso il Teatro Due Mondi di Faenza e presso il Centro di Residenza Emilia-Romagna L'arboreto – Teatro Dimora.

I quattro spettacoli compiuti della Generazione Scenario 2023, debutteranno a livello nazionale a Milano, il 9 e 10 gennaio 2024, presso il Teatro Verdi e il Teatro Munari, nell'ambito di un'iniziativa promossa dall'Associazione Scenario in collaborazione con il Teatro del Buratto.

In virtù della convenzione siglata tra Associazione Scenario ETS e Fondazione Teatro Metastasio, la Fondazione Teatro Metastasio sosterrà l'iter produttivo di una delle compagnie vincitrici e programmerà lo spettacolo compiuto nella propria sede.

Altra collaborazione è quella con Hystrio – associazione per la diffusione della cultura teatrale che prevede la presentazione di uno degli spettacoli vincitori nell'ambito di Hystrio Festival (settembre 2024).

## SPETTACOLI

I progetti finalisti del Premio Scenario saranno presentati accanto agli spettacoli di artisti emersi da oltre trentacinque anni di storia del Premio, in un dialogo ideale sul quale Scenario fonda il suo progetto: Sotterraneo, compagnia segnalata del Premio Scenario 2005, Davide Enia, finalista Premio Scenario 2001, Usine Baug, Premio Scenario Periferie 2021, e Caterina Marino, segnalazione speciale Premio Scenario 2021.

Ad aprire il Festival, venerdì 1 settembre, alle ore 21, al Giardino del Cavaticcio, sarà Sotterraneo con "L'Angelo della Storia", spettacolo vincitore del premio Ubu 2022, ideazione

e regia Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Daniele Villa, scrittura Daniele Villa, in scena Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Lorenza Guerrini, Daniele Pennati, Giulio Santolini, una coproduzione Marche Teatro, ATP Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale, CSS Teatro stabile di innovazione del FVG, Teatro Nacional de Lisboa D. Maria II. Ispirato a quelle che il filosofo Walter Benjamin chiamava costellazioni svelate, L'Angelo della Storia assembla aneddoti storici di secoli e geografie differenti, che raccontano le contraddizioni di intere epoche. Episodi raccontati in risonanza col presente, componendo una mappa del paradosso fatta di microstorie, vicende e pensieri lontani fra loro ma uniti da quella tela di narrazioni, credenze, miti e ideologie che compongono la materia stessa di cui è fatta la Storia.

Sabato 2 settembre, alle ore 21, al Giardino del Cavaticcio, Usine Baug presenta "Topi" con Ermanno Pingitore, Claudia Russo e Stefano Rocco, una coproduzione Campo Teatrale e Usine Baug. Per chi c'era e per chi non c'era, Topi intreccia ricostruzione storica e invenzione scenica per raccontare, a vent'anni di distanza, il G8 di Genova: una delle ferite più gravi della recente storia italiana. Attraverso il gioco delle metafore, ricostruzioni sonore, testimonianze reali e personaggi inventati, lo spettacolo offre una molteplicità di prospettive diverse per cercare di dare un senso, non solo a ciò che accadde in quei giorni di luglio, ma anche a ciò che continua ad accadere.

Domenica 3 settembre, alle ore 19, al DAMSLab/Teatro, Caterina Marino presenta "Still Alive", segnalazione speciale Premio Scenario 2021, da lei scritto, diretto e interpretato. Ad accompagnarla sulla scena e ai video l'artista Lorenzo Bruno. Nato da un profondo malessere personale, Still Alive indaga anche un male di vivere generale. L'impossibilità di sottostare a un sistema altamente performante e produttivo diventa l'humus sotterraneo di Still Alive, in cui l'attrice si trova a che fare con una quotidiana paralizzante difficoltà del vivere. Il lavoro si arricchisce di video e interviste, ma anche di un contatto continuo con il pubblico.

Alle ore 21, al Giardino del Cavaticcio, Davide Enia presenta "maggio '43" accompagnato dalle musiche di Giulio Barocchieri. Il lavoro trae linfa da una serie di interviste a persone che subirono i giorni dei bombardamenti del maggio '43 a Palermo e ne uscirono miracolosamente illese. Dalla loro narrazione e dai frammenti di memoria raccolti principia l'elaborazione drammaturgica, che scompone, intreccia e rielabora queste testimonianze, per poi incastonarle in un'unica storia, per raccontare tempi cupi, che per molti versi assomigliano ad oggi.

## LABORATORI

Nel ricco programma di appuntamenti si inseriscono i laboratori che hanno luogo negli spazi del DAMSLab.

Riservato agli studenti dell'Università di Bologna, con partecipazione gratuita, è l'Osservatorio critico sul Premio Scenario, laboratorio condotto da Fabio Acca, critico e studioso di arti performative. Nel corso di 4 appuntamenti intensivi i partecipanti verranno accompagnati nell'analisi delle 12 creazioni finaliste al Premio Scenario 2023, con l'intento di ragionare in maniera condivisa attorno a una propria visione critica ed essere al contempo

protagonisti di un esercizio di valutazione il cui esito verrà presentato pubblicamente alla fine del laboratorio, contestualmente alla proclamazione ufficiale dei vincitori del premio.

Da sabato 2 a lunedì 4 settembre si svolgerà il Tavolo critico sul Premio Scenario, cantiere di lavoro a partire dalla visione degli spettacoli finalisti al Premio, coordinato da Stefano Casi, studioso, giornalista e operatore teatrale, con la cura di Raffaella Ilari, esperta di comunicazione e curatrice di progetti. Partecipano Angela Albanese (docente di Letterature comparate all'Università di Modena e Reggio Emilia e studiosa di teatro), Rossella Mazzaglia (docente di Discipline dello Spettacolo all'Università di Bologna), Silvia Napoli (analista della cultura e curatrice di percorsi di studio e divulgazione sulle questioni di genere). Il tavolo mette in gioco i modelli tradizionali della critica, sperimentando altre modalità di visione, analisi, descrizione e interpretazione dei progetti finalisti e dello stato della creazione e delle nuove emergenze nei nostri anni.

Dal 2 al 4 settembre, presso il DAS Dispositivo Arti Sperimentali, si svolgerà "Forever Nobody/pratiche di assenza di sé", laboratorio riservato agli under 35 condotto da Antonio "Tony" Baladam (pseudonimo di Pierre Campagnoli), artista segnalato del Premio Scenario 2021 e del Premio Scenario infanzia 2022, regista, drammaturgo e performer, fondatore del collettivo artistico Baladam B-side. Forever Nobody esplorerà il concetto di "presenza", fulcro del lavoro performativo e del vivere quotidiano, provando a esplorare diverse pratiche di assenza di sé, di decostruzione delle sovrastrutture e dei background che determinano il proprio essere individui. Al termine sarà presentato un piccolo esito performativo, lunedì 4 settembre (ore 19), ad ingresso libero, presso DAMSLab/Teatro.

## MOSTRA FOTOGRAFICA

Dall'1 al 4 settembre al DamsLab/Hall (con ingresso libero) sarà allestita la mostra fotografica "Premio Scenario 35 anni/I vincitori del terzo millennio", in cui il Premio si racconta in un percorso fotografico che coinvolge gli artisti vincitori delle edizioni del terzo millennio, dal 2001 al 2022. Il racconto per immagini di ventun anni di una storia lunga trentacinque.

## APERITIVI/DOPOFESTIVAL

Dall'1 al 4 settembre, dalle 18 alle 21, presso Il Cameo, si svolgeranno gli aperitivi e il brindisi di inaugurazione del Festival (2 settembre ore 19); al termine degli spettacoli si terrà il Dopofestival.

## INFO E PRENOTAZIONI

Tutti gli spettacoli sono gratuiti. Per gli spettacoli finalisti del Premio Scenario: ingresso libero con prenotazione consigliata scrivendo, dal 20 agosto, a [segreteria@associazionescenario.it](mailto:segreteria@associazionescenario.it). Per gli spettacoli serali (ore 21) e preserali (ore 19) ingresso gratuito con prenotazioni, dal 20 agosto, su [eventbrite.it](https://www.eventbrite.it). I posti prenotati saranno garantiti fino all'ora dell'evento. In caso di posti ancora disponibili: ingresso libero fino ad

esaurimento, con apertura di lista d'attesa a partire da mezz'ora prima. Indicazioni sul sito [www.associazionescenario.it](http://www.associazionescenario.it)

#### I LUOGHI DEL FESTIVAL

Bologna – Manifattura delle Arti

DAMSLab, piazzetta P.P.Pasolini 5b (ingresso via Azzo Gardino 65)

Giardino del Cavaticcio (ingressi da via Azzo Gardino e via del Porto)

Il Cameo, piazzetta P.P.Pasolini (ingresso Via Azzo Gardino 65)

DAS Dispositivo Arti Sperimentali (via del Porto 11/2)

In caso di maltempo, gli spettacoli previsti al Giardino del Cavaticcio si terranno presso il Teatro Dehon (via Libia 59) alla stessa ora.

#### INFORMAZIONI E CONTATTI

Associazione Scenario ETS Alessandra Farneti, cell. 392.9433363 –

[organizzazione@associazionescenario.it](mailto:organizzazione@associazionescenario.it) Ufficio Stampa, Raffaella Ilari, cell. 333.4301603

– [raffaella.ilari@gmail.com](mailto:raffaella.ilari@gmail.com)

Link Sito: [www.associazionescenario.it](http://www.associazionescenario.it)

FB @Associazione Scenario | Instagram @Associazione Scenario

[immagine: Vedere i paesaggi © Tomaso Mario Bolis]

<https://www.eventiculturalimagazine.com/comunicati-stampa/scenario-festival-2023-6a-edizione/>

## BOLOGNA

# Pronto un nuovo Scenario Ecco il teatro che verrà

Manifattura delle Arti, torna il festival con giovani compagnie emergenti



Pronto un nuovo Scenario Ecco il teatro che verrà

È la festa del teatro che verrà, delle nuove compagnie emergenti, dei giovani artisti impegnati sul versante della ricerca. Ed è la dimostrazione che la formula vincente in campo culturale è fare rete. Torna da venerdì 1 a lunedì 4 settembre nell'area della Manifattura delle Arti il festival Scenario giunto quest'anno alla sua sesta edizione. Una kermesse radicata da alcuni anni a Bologna che, grazie alle capacità e alla generosa ostinazione della direttrice artistica (e docente universitaria) Cristina Valenti, è cresciuta, raccogliendo i contributi di Ministero, Regione, Comune, Fondazioni del Monte e Carisbo e creando uno strettissimo rapporto con DamsLabLa Soffitta. Le quattro giornate si svolgeranno secondo un palinsesto collaudato e si articoleranno nella sfida fra i dodici gruppi finalisti in gara, in quattro spettacoli serali ospitati sul palco del Cavaticcio di artisti usciti negli anni passati dal concorso, in tre laboratori e in una mostra. Appuntamento finale lunedì alle 18 nell'auditorium DamsLab di piazzetta Pasolini con la premiazione dei vincitori.

Vediamo nel dettaglio. Il festival si apre venerdì alle 21 al Giardino del Cavaticcio con lo spettacolo vincitore del premio Ubu 2022 L'Angelo della Storia di Sotterraneo, il gruppo che si occuperà altresì lunedì del talk che tradizionalmente precede la cerimonia di premiazione. Sabato mattina si entra nel vivo: prendono il via nella sala di piazzetta Pasolini, davanti a giuria e pubblico, le esibizioni dei gruppi finalisti del 'Premio Scenario' e del 'Premio Scenario Periferie' in programma fino al pomeriggio di domenica.

Dodici, come si diceva i concorrenti under 35 provenienti da ogni parte d'Italia a cui sono concessi venti minuti di rappresentazione: di Bologna è Debora 'Binju' Binci con SS16; di Crevalcore il Collettivo Crisi Collettiva con Pinocchio mangia spaghetti alla bolognese. Nel week end continuano gli spettacoli serali al Cavaticcio: sabato è di scena Topi di Usine Baug vincitori nel 2021 mentre domenica è annunciata una doppia proposta: alle 19 Caterina Marino presenta Still Alive (foto) mentre alle 21 tocca a Davide Enia, che del Premio è stato finalista nel lontano 2001, offrire una versione aggiornata del suo storico assolo Maggio '43. Tutte le performance sono a ingresso gratuito e, in caso di maltempo, verranno trasferite al teatro Dehon. Le luci si accenderanno su questo palco ancora lunedì sera alle 21 quando si potranno rivedere i quattro 'corti' teatrali vincitori e segnalati di questa edizione.

c. cum.

<https://www.ilrestodelcarlino.it/bologna/cronaca/pronto-un-nuovo-scenario-ecco-il-teatro-che-verra-263ba00d>

# Dal 1° al 4 settembre Scenario Festival 2023

28 AGOSTO 2023



## ***Bologna premia l'arte e la creatività.***

Con la nomina dei vincitori del "Premio Scenario" e "Premio Periferia" si conclude la 6ª edizione del Festival, iniziativa creata con l'**obiettivo di valorizzare la creatività**. Quattro giorni dedicati alle opere artistiche con possibilità di vedere alcuni contenuti in streaming.

Un ricco programma di proposte culturali sotto forma di: **corti teatrali, mostre, laboratori, fotografie**. L'insieme di novità creative e l'espressione artistica contemporanea sarà l'ingrediente del primo weekend di settembre, che per molti segna una ripartenza.

*Chiara Garavini*

### **Per maggiori informazioni:**

**Cosa:** manifestazione "Scenario Festival"

**Dove:** Giardino del Cavaticcio in Via Azzo Gardino - Bologna

**Quando:** dall'1 al 4 settembre 2023, ore 21:00

**Costo:** ingresso libero

**Info e prenotazione:** scrivendo a [segreteria@associazionescenario.it](mailto:segreteria@associazionescenario.it)

**Sito Web:** [Associazione Scenario](http://Associazione Scenario)

<https://buonenotiziebologna.it/eventi/6000-dal-1-al-4-settembre-scenario-festival-2023>

## Bologna Estate 2023: gli appuntamenti dall'1 al 7 settembre 2023



**DOVE** [Varie location](#)

**QUANDO** Dal 01/09/2023 al 07/09/2023 Vedi programma

**PREZZO** **GRATIS**

**ALTRE INFORMAZIONI** Sito web [bolognaestate.it](http://bolognaestate.it)

**Redazione**

31 agosto 2023 16:24

Tra i numerosi appuntamenti del cartellone di Bologna Estate 2023, ecco alcune iniziative per la settimana dall'1 al 7 settembre:

Dall'1 al 4 settembre, nell'area della Manifattura delle Arti di Bologna si terrà la sesta edizione di Scenario Festival. La finale del Premio Scenario 2023, con 12 corti teatrali in gara, 4 spettacoli, 1 talk, 3 laboratori, una mostra fotografica: un cantiere diffuso di accompagnamento alla visione.

<https://www.bolognatoday.it/eventi/cosa-fare-bologna-1-7-settembre-2023.html>

## Scenario Festival al via



Al via la sesta edizione di **Scenario Festival**, dall'1 al 4 settembre, nell'area della **Manifattura delle Arti**. La **Finale del Premio Scenario 2023**, con **12 corti teatrali in gara**, **4 spettacoli**, **1 talk**, **3 laboratori**, **1 mostra fotografica**: un ricco programma per una nuova edizione del Festival che si presenta come un cantiere diffuso di spettacoli, laboratori e accompagnamento alla visione, nel distretto creativo della **Manifattura delle Arti**, tra DAMSLab e Giardino del Cavaticcio, ai quali si aggiunge quest'anno per la prima volta **DAS Dispositivo Arti Sperimentali**.

### PREMIO SCENARIO 2023: LA FINALE

Nucleo centrale del festival sarà, **sabato 2 e domenica 3 settembre**, presso DAMSLab/Teatro e in streaming presso DAMSLab/Auditorium, la **Finale del Premio Scenario** e del **Premio Scenario Periferie** dedicato ai nuovi linguaggi per la ricerca e per l'inclusione sociale.

Promosso e sostenuto dai **41 soci** dell'**Associazione Scenario**, il Premio si rivolge ad artisti under 35, provenienti da tutto il territorio nazionale, che presenteranno alla Giuria e al pubblico **12 corti teatrali di venti minuti** (selezionati su 123 progetti pervenuti) a conclusione di un articolato percorso di selezione: una finestra di eccezionale valore sulla scena teatrale emergente.

Questi i progetti finalisti del **Premio Scenario**: **DUE-Canto di balene per pinguini soli** di Compagnia Banicolà (Roma), **Banned – Tutorial per Boomer** di Marco Montecatino (Napoli), **La costanza della mia vita** di Pietro Giannini (Genova), **SS16** di Debora "Binju" Binci (Bologna), **Tre voci** di Tilia Auser (Lucca), **Allontanarsi dalla linea gialla** di La Cumana (Napoli), **0@4 (suoni dal remoto attuale)** di FanniBanni's (Roma), **anonimasequestri** di Leonardo Tomasi (Sinnai, Ca).

I finalisti invece del **Premio Scenario Periferie: Permaccrisis** di Sea Dogs (Cave, Rm), **Pinocchio mangia spaghetti alla bolognese** del Collettivo Crisi Collettiva (Crevalcore, Bo), **Luisa** di Valentina Dal Mas (Valdagno, Vi), **'E Zzimmare** di RI.TE.NA. Teatro-Casalnuovo di Napoli (Na).

I progetti saranno valutati da una **Giuria** presieduta da **Daniele Villa** (co-regista e drammaturgo di Sotterraneo, segnalazione speciale Premio Scenario 2005), composta da **Giulia Guerra** (direttrice di La Corte Ospitale di Rubiera), **Fabiana Iacozzilli** (regista e autrice, finalista Premio Scenario 2009), e dai soci dell'Associazione Scenario **Cristina Valenti** (presidente e direttrice artistica Associazione Scenario ETS, docente di Discipline dello spettacolo all'Università di Bologna), **Jacopo Maj** (vicepresidente di Associazione Scenario ETS, vicedirettore di Teatro Gioco Vita).

Al termine della Finale, la Giuria assegnerà due premi di **8.000 euro** ai vincitori del Premio Scenario e del Premio Scenario Periferie e due segnalazioni speciali di **1.000 euro** ciascuna. I quattro progetti vincitori e segnalati andranno a costituire la **Generazione Scenario 2023**.

**Lunedì 4 settembre**, in attesa della cerimonia di Premiazione, sarà **Sotterraneo**, alle ore 18, presso il DAMSLab/Auditorium, ad accogliere il pubblico e gli artisti, con il **Talk** intitolato **"Continuum"** (15'), dichiarazione di poetica in cui il gruppo richiamerà alla memoria l'esperienza di 18 anni fa rivolgendosi a chi si gioca il premio oggi, a chi si trova nello stesso identico momento biografico e professionale.

Dopo la **Premiazione**, che avverrà sempre presso DAMSLab/Auditorium, le quattro compagnie della **Generazione Scenario 2023** replicheranno, alle ore 21, sul palco del Giardino del Cavaticcio.

Scenario collabora a due **progetti di residenza artistica** retribuita finalizzati al completamento dei lavori emersi dal Premio Scenario 2023 presso il Teatro Due Mondi di Faenza e presso il Centro di Residenza Emilia-Romagna L'arboreto – Teatro Dimora.

I quattro spettacoli compiuti della Generazione Scenario 2023, **debutteranno a livello nazionale a Milano**, il 9 e 10 gennaio 2024, presso il Teatro Verdi e il Teatro Munari, nell'ambito di un'iniziativa promossa dall'Associazione Scenario in collaborazione con il Teatro del Buratto.

In virtù della convenzione siglata tra Associazione Scenario ETS e Fondazione Teatro Metastasio, la **Fondazione Teatro Metastasio** sosterrà l'iter produttivo di una delle compagnie vincitrici e programmerà lo spettacolo compiuto nella propria sede.

Altra collaborazione è quella con **Hystrio – associazione per la diffusione della cultura teatrale** che prevede la presentazione di uno degli spettacoli vincitori nell'ambito di Hystrio Festival (settembre 2024).

## SPETTACOLI

I progetti finalisti del Premio Scenario saranno presentati accanto agli spettacoli di artisti emersi da oltre trentacinque anni di storia del Premio, in un dialogo ideale sul quale Scenario fonda il suo progetto: **Sotterraneo**, compagnia segnalata del Premio Scenario 2005, **Davide Enia**, finalista Premio Scenario 2001, **Usine Baug**, Premio Scenario Periferie 2021, e **Caterina Marino**, segnalazione speciale Premio Scenario 2021.

Ad aprire il Festival, **venerdì 1 settembre**, alle ore 21, al Giardino del Cavaticcio, sarà **Sotterraneo** con **"L'Angelo della Storia"**, spettacolo vincitore del premio Ubu 2022, ideazione e regia **Sara Bonaventura**, **Claudio Cirri**, **Daniele Villa**, scrittura **Daniele Villa**, in scena **Sara Bonaventura**, **Claudio Cirri**, **Lorenza Guerrini**, **Daniele Pennati**, **Giulio Santolini**, una coproduzione Marche Teatro, ATP Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale, CSS Teatro stabile di innovazione del FVG, Teatro Nacional de Lisboa D. Maria II. Ispirato a quelle che il filosofo Walter Benjamin chiamava *costellazioni svelate*, *L'Angelo della Storia* assembla aneddoti storici di secoli e geografie differenti, che raccontano le contraddizioni di intere epoche. Episodi raccontati in risonanza col presente, componendo una mappa del paradosso fatta di microstorie, vicende e pensieri lontani fra loro ma uniti da quella tela di narrazioni, credenze, miti e ideologie che compongono la materia stessa di cui è fatta la Storia.

**Sabato 2 settembre**, alle ore 21, al Giardino del Cavaticcio, **Usine Baug** presenta **“Topi”** con **Ermanno Pingitore, Claudia Russo e Stefano Rocco**, una coproduzione Campo Teatrale e Usine Baug. Per chi c'era e per chi non c'era, *Topi* intreccia ricostruzione storica e invenzione scenica per raccontare, a vent'anni di distanza, il G8 di Genova: una delle ferite più gravi della recente storia italiana. Attraverso il gioco delle metafore, ricostruzioni sonore, testimonianze reali e personaggi inventati, lo spettacolo offre una molteplicità di prospettive diverse per cercare di dare un senso, non solo a ciò che accadde in quei giorni di luglio, ma anche a ciò che continua ad accadere.

**Domenica 3 settembre**, alle ore 19, al DAMSLab/Teatro, **Caterina Marino** presenta **“Still Alive”**, segnalazione speciale Premio Scenario 2021, da lei scritto, diretto e interpretato. Ad accompagnarla sulla scena e ai video l'artista **Lorenzo Bruno**. Nato da un profondo malessere personale, *Still Alive* indaga anche un male di vivere generale. L'impossibilità di sottostare a un sistema altamente performante e produttivo diventa l'humus sotterraneo di *Still Alive*, in cui l'attrice si trova a che fare con una quotidiana paralizzante difficoltà del vivere. Il lavoro si arricchisce di video e interviste, ma anche di un contatto continuo con il pubblico.

Alle ore 21, al Giardino del Cavaticcio, **Davide Enia** presenta **“maggio '43”** accompagnato dalle musiche di **Giulio Barocchieri**. Il lavoro trae linfa da una serie di interviste a persone che subirono i giorni dei bombardamenti del maggio '43 a Palermo e ne uscirono miracolosamente illese. Dalla loro narrazione e dai frammenti di memoria raccolti principia l'elaborazione drammaturgica, che scompone, intreccia e rielabora queste testimonianze, per poi incastonarle in un'unica storia, per raccontare tempi cupi, che per molti versi assomigliano ad oggi.

## LABORATORI

Nel ricco programma di appuntamenti si inseriscono i **laboratori** che hanno luogo negli spazi del DAMSLab.

Riservato agli studenti dell'Università di Bologna, con partecipazione gratuita, è l'**Osservatorio critico sul Premio Scenario**, laboratorio condotto da **Fabio Acca**, critico e studioso di arti performative. Nel corso di 4 appuntamenti intensivi i partecipanti verranno accompagnati nell'analisi delle 12 creazioni finaliste al Premio Scenario 2023, con l'intento di ragionare in maniera condivisa attorno a una propria visione critica ed essere al contempo protagonisti di un esercizio di valutazione il cui esito verrà presentato pubblicamente alla fine del laboratorio, contestualmente alla proclamazione ufficiale dei vincitori del premio.

Da **sabato 2 a lunedì 4 settembre** si svolgerà il **Tavolo critico sul Premio Scenario**, cantiere di lavoro a partire dalla visione degli spettacoli finalisti al Premio, coordinato da **Stefano Casi**, studioso, giornalista e operatore teatrale, con la cura di **Raffaella Ilari**, esperta di comunicazione e curatrice di progetti. Partecipano **Angela Albanese** (docente di Letterature comparate all'Università di Modena e Reggio Emilia e studiosa di teatro), **Rossella Mazzaglia** (docente di Discipline dello Spettacolo all'Università di Bologna), **Silvia Napoli** (analista della cultura e curatrice di percorsi di studio e divulgazione sulle questioni di genere). Il tavolo mette in gioco i modelli tradizionali della critica, sperimentando altre modalità di visione, analisi, descrizione e interpretazione dei progetti finalisti e dello stato della creazione e delle nuove emergenze nei nostri anni.

Dal **2 al 4 settembre**, presso il DAS Dispositivo Arti Sperimentali, si svolgerà **“Forever Nobody/pratiche di assenza di sé”**, laboratorio riservato agli under 35 condotto da **Antonio “Tony” Baladam** (pseudonimo di Pierre Campagnoli), artista segnalato del Premio Scenario 2021 e del Premio Scenario infanzia 2022, regista, drammaturgo e performer, fondatore del collettivo artistico Baladam B-side. *Forever Nobody* esplorerà il concetto di “presenza”, fulcro del lavoro performativo e del vivere quotidiano, provando a esplorare diverse pratiche di assenza di sé, di decostruzione delle sovrastrutture e dei background che determinano il proprio essere individui. Al termine sarà presentato un piccolo **esito performativo, lunedì 4 settembre** (ore 19), ad ingresso libero, presso DAMSLab/Teatro.

## MOSTRA FOTOGRAFICA

Dall'**1 al 4 settembre** al DamsLab/Hall (con ingresso libero) sarà allestita la mostra fotografica **“Premio Scenario 35 anni/I vincitori del terzo millennio”**, in cui il Premio si racconta in un percorso fotografico che coinvolge gli artisti vincitori delle edizioni del terzo millennio, dal 2001 al 2022. Il racconto per immagini di ventun anni di una storia lunga trentacinque.

## APERITIVI/DOPOFESTIVAL

Dall'1 al 4 settembre, dalle 18 alle 21, presso Il Cameo, si svolgeranno gli **aperitivi** e il **brindisi di inaugurazione del Festival** (2 settembre ore 19); al termine degli spettacoli si terrà il **Dopofestival**.

## INFO E PRENOTAZIONI

Tutti gli spettacoli sono gratuiti. Per gli spettacoli finalisti del Premio Scenario: ingresso libero con prenotazione consigliata scrivendo, dal 20 agosto, a [segreteria@associazionescenario.it](mailto:segreteria@associazionescenario.it). Per gli spettacoli serali (ore 21) e preserali (ore 19) ingresso gratuito con prenotazioni, dal 20 agosto, su [eventbrite.it](https://eventbrite.it). I posti prenotati saranno garantiti fino all'ora dell'evento. In caso di posti ancora disponibili: ingresso libero fino ad esaurimento, con apertura di lista d'attesa a partire da mezz'ora prima. Indicazioni sul sito [www.associazionescenario.it](http://www.associazionescenario.it)

## I LUOGHI DEL FESTIVAL

### **Bologna – Manifattura delle Arti**

DAMSLab, piazzetta P.P.Pasolini 5b (ingresso via Azzo Gardino 65)

Giardino del Cavaticcio (ingressi da via Azzo Gardino e via del Porto)

Il Cameo, piazzetta P.P.Pasolini (ingresso Via Azzo Gardino 65)

DAS Dispositivo Arti Sperimentali (via del Porto 11/2)

In caso di maltempo, gli spettacoli previsti al Giardino del Cavaticcio si terranno presso il Teatro Dehon (via Libia 59) alla stessa ora.

<https://www.bolognadavivere.com/2023/08/scenario-festival-al-via/>

HOME / EVENTI /

## Scenario Festival 2023

01 Settembre 2023 - 04 Settembre 2023

CINEMA E TEATRO

CARTELLONE, FESTIVAL



Corti teatrali in gara per il **Premio Scenario** e il **Premio Scenario Periferie**. Si svolge dall'1 al 4 settembre 2023 a Bologna, nell'area della Manifattura delle Arti, la sesta edizione di **Scenario Festival**.

12 corti teatrali in gara, 4 spettacoli, 1 talk, 3 laboratori, 1 mostra fotografica: un ricco programma per una nuova edizione del Festival che si presenta come un cantiere diffuso di spettacoli, laboratori e accompagnamento alla visione, nel distretto creativo della Manifattura delle Arti, tra **DAMSLab** e **Giardino del Cavaticcio**, ai quali si aggiunge quest'anno per la prima volta **DAS Dispositivo Arti Sperimentali**.

Programma completo disponibile sul [sito web](https://www.bolognawelcome.com/it/eventi/cinema-e-teatro/scenario-festival-2023).

<https://www.bolognawelcome.com/it/eventi/cinema-e-teatro/scenario-festival-2023>

## Inizia Scenario a Bologna: 12 corti teatrali in gara

- DA REDAZIONE
- 1 SETTEMBRE 2023



**BOLOGNA** – Si svolge da oggi al 4 settembre a Bologna, nell'area della Manifattura delle Arti, la sesta edizione di Scenario Festival. La Finale del Premio Scenario 2023, con 12 corti teatrali in gara, 4 spettacoli, 1 talk, 3 laboratori, 1 mostra fotografica: un ricco programma per una nuova edizione del Festival che si presenta come un cantiere diffuso di spettacoli, laboratori e accompagnamento alla visione, nel distretto creativo della Manifattura delle Arti, tra DAMSLab e Giardino del Cavaticcio, ai quali si aggiunge quest'anno per la prima volta DAS Dispositivo Arti Sperimentali.

L'INTERVISTA IN ESCLUSIVA PER CINEPRESS ALLA DIRETTRICE ARTISTICA CRISTINA VALENTI



SCENARIO PRESENTAZIONE



SCENARIO PRESENTAZIONE



GIACOMO MANZOLI DIRETTORE DELL'UNIVERSITA' DI BOLOGNA



GIACOMO MANZOLI DIRETTORE DAR UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**IL PROGRAMMA COMPLETO (CLICCA QUI)**

Scenario Festival è un progetto dell'Associazione Scenario ETS, direzione artistica di Cristina Valenti, realizzato con DAMSLab/La Soffitta – Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna, nell'ambito di Bologna Estate 2023, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna-Territorio Turistico Bologna-Modena, con il contributo di MiC-Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, in collaborazione con Teatro Dehon, DAS Dispositivo Arti Sperimentali, Il Cameo, Cronopios, Cassero LGBTI + Center e con MET Teatro Metastasio Stabile Pubblico della Toscana, Hystrio Festival, L'arboreto – Teatro Dimora Mondaino, Teatro Due Mondi.

<https://www.cinepress.it/inizia-scenario-a-bologna-12-corti-teatrali-in-gara/>

# Scenario Festival 2023, al via la VI edizione il 1° settembre

30 Agosto 2023



Si svolgerà a **Bologna dall'1 al 4 settembre**, nell'area della **Manifattura delle Arti**, la **sesta edizione di Scenario Festival**, un progetto dell'**Associazione Scenario ETS**, direzione artistica di Cristina Valenti, realizzato con **DAMSLab/La Soffitta – Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna**, nell'ambito di **Bologna Estate 2023**, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna-Territorio Turistico Bologna-Modena, con il contributo di MiC-Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Fondazione Carisbo, in collaborazione con Teatro Dehon, DAS Dispositivo Arti Sperimentali, Il Cameo, Cronopios, Cassero LGBTI + Center e con MET Teatro Metastasio Stabile Pubblico della Toscana, Hystrio Festival, L'arboreto – Teatro Dimora Mondaino, Teatro Due Mondi.

La **Finale del Premio Scenario 2023, con 12 corti teatrali in gara, 4 spettacoli, 1 talk, 3 laboratori, 1 mostra fotografica**: un ricco programma per una nuova edizione del Festival che si presenta come un cantiere diffuso di spettacoli, laboratori e accompagnamento alla visione, nel distretto creativo della **Manifattura delle Arti**, tra

DAMSLab e Giardino del Cavaticcio, ai quali si aggiunge quest'anno per la prima volta DAS Dispositivo Arti Sperimentali.

Nucleo centrale del festival sarà, **sabato 2 e domenica 3 settembre**, presso DAMSLab/Teatro e in streaming presso DAMSLab/Auditorium, la **Finale del Premio Scenario** e del **Premio Scenario Periferie** dedicato ai nuovi linguaggi per la ricerca e per l'inclusione sociale.

Promosso e sostenuto dai **41 soci** dell'**Associazione Scenario**, il Premio si rivolge ad artisti under 35, provenienti da tutto il territorio nazionale, che presenteranno alla Giuria e al pubblico **12 corti teatrali di venti minuti** (selezionati su 123 progetti pervenuti) a conclusione di un articolato percorso di selezione: una finestra di eccezionale valore sulla scena teatrale emergente.

Questi i progetti finalisti del **Premio Scenario**: **DUE-Canto di balene per pinguini soli** di Compagnia Banicolà (Roma), **Banned – Tutorial per Boomer** di Marco Montecatino (Napoli), **La costanza della mia vita** di Pietro Giannini (Genova), **SS16** di Debora "Binju" Binci (Bologna), **Tre voci** di Tilia Auser (Lucca), **Allontanarsi dalla linea gialla** di La Cumana (Napoli), **0@4 (suoni dal remoto attuale)** di FanniBanni's (Roma), **anonimasequestri** di Leonardo Tomasi (Sinnai, Ca).

I finalisti invece del **Premio Scenario Periferie**: **Permacrisis** di Sea Dogs (Cave, Rm), **Pinocchio mangia spaghetti alla bolognese** del Collettivo Crisi Collettiva (Crevalcore, Bo), **Luisa** di Valentina Dal Mas (Valdagno, Vi), **'E Zzimmare** di RI.TE.NA. Teatro-Casalnuovo di Napoli (Na).

I progetti saranno valutati da una **Giuria** presieduta da **Daniele Villa** (co-regista e drammaturgo di Sotterraneo, segnalazione speciale Premio Scenario 2005), composta da **Giulia Guerra** (direttrice di La Corte Ospitale di Rubiera), **Fabiana Iacozzilli** (regista e autrice, finalista Premio Scenario 2009), e dai soci dell'Associazione Scenario **Cristina Valenti** (presidente e direttrice artistica Associazione Scenario ETS, docente di Discipline dello spettacolo all'Università di Bologna), **Jacopo Maj** (vicepresidente di Associazione Scenario ETS, vicedirettore di Teatro Gioco Vita).

Al termine della Finale, la Giuria assegnerà due premi di **8.000 euro** ai vincitori del Premio Scenario e del Premio Scenario Periferie e due segnalazioni speciali di **1.000 euro** ciascuna. I quattro progetti vincitori e segnalati andranno a costituire la **Generazione Scenario 2023**.

**Lunedì 4 settembre**, in attesa della cerimonia di Premiazione, sarà **Sotterraneo**, alle ore 18, presso il DAMSLab/Auditorium, ad accogliere il pubblico e gli artisti, con il **Talk** intitolato "**Continuum**" (15'), dichiarazione di poetica in cui il gruppo richiamerà alla memoria l'esperienza di 18 anni fa rivolgendosi a chi si gioca il premio oggi, a chi si trova nello stesso identico momento biografico e professionale. Dopo la **Premiazione**, che avverrà sempre presso DAMSLab/Auditorium, le quattro compagnie della **Generazione Scenario 2023** replicheranno, alle ore 21, sul palco del Giardino del Cavaticcio.

Scenario collabora a due **progetti di residenza artistica** retribuita finalizzati al completamento dei lavori emersi dal Premio Scenario 2023 presso il Teatro Due Mondi di Faenza e presso il Centro di Residenza Emilia-Romagna L'arboreto – Teatro Dimora.

I quattro spettacoli compiuti della Generazione Scenario 2023, **debutteranno a livello nazionale a Milano**, il 9 e 10 gennaio 2024, presso il Teatro Verdi e il Teatro Munari, nell'ambito di un'iniziativa promossa dall'Associazione Scenario in collaborazione con il Teatro del Buratto.

In virtù della convenzione siglata tra Associazione Scenario ETS e Fondazione Teatro Metastasio, la **Fondazione Teatro Metastasio** sosterrà l'iter produttivo di una delle compagnie vincitrici e programmerà lo spettacolo compiuto nella propria sede.

Altra collaborazione è quella con **Hystrio – associazione per la diffusione della cultura teatrale** che prevede la presentazione di uno degli spettacoli vincitori nell'ambito di Hystrio Festival (settembre 2024).

I progetti finalisti del Premio Scenario saranno presentati accanto agli spettacoli di artisti emersi da oltre trentacinque anni di storia del Premio, in un dialogo ideale sul quale Scenario fonda il suo progetto: **Sotterraneo**, compagnia segnalata del Premio Scenario 2005, **Davide Enia**, finalista Premio Scenario 2001, **Usine Baug**, Premio Scenario Periferie 2021, e **Caterina Marino**, segnalazione speciale Premio Scenario 2021.

Ad aprire il Festival, **venerdì 1 settembre**, alle ore 21, al Giardino del Cavaticcio, sarà **Sotterraneo** con "**L'Angelo della Storia**", spettacolo vincitore del premio Ubu 2022, ideazione e regia **Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Daniele Villa**, scrittura **Daniele Villa**, in scena **Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Lorenza Guerrini, Daniele Pennati, Giulio Santolini**, una coproduzione Marche Teatro, ATP Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale, CSS Teatro stabile di innovazione del FVG, Teatro Nacional de Lisboa D. Maria II. Ispirato a quelle che il filosofo Walter Benjamin chiamava *costellazioni svelate*, *L'Angelo della Storia* assembla aneddoti storici di secoli e geografie differenti, che raccontano le contraddizioni di intere epoche. Episodi raccontati in risonanza col presente, componendo una mappa del paradosso fatta di microstorie, vicende e pensieri lontani fra loro ma uniti da quella tela di narrazioni, credenze, miti e ideologie che compongono la materia stessa di cui è fatta la Storia.

**Sabato 2 settembre**, alle ore 21, al Giardino del Cavaticcio, **Usine Baug** presenta "**Topi**" con **Ermanno Pingitore, Claudia Russo e Stefano Rocco**, una coproduzione Campo Teatrale e Usine Baug. Per chi c'era e per chi non c'era, *Topi* intreccia ricostruzione storica e invenzione scenica per raccontare, a vent'anni di distanza, il G8 di Genova: una delle ferite più gravi della recente storia italiana. Attraverso il gioco delle metafore, ricostruzioni sonore, testimonianze reali e personaggi inventati, lo spettacolo offre una molteplicità di prospettive diverse per cercare di dare un senso, non solo a ciò che accadde in quei giorni di luglio, ma anche a ciò che continua ad accadere.

**Domenica 3 settembre**, alle ore 19, al DAMSLab/Teatro, **Caterina Marino** presenta "**Still Alive**", segnalazione speciale Premio Scenario 2021, da lei scritto, diretto e interpretato. Ad accompagnarla sulla scena e ai video l'artista **Lorenzo Bruno**. Nato da un profondo malessere personale, *Still Alive* indaga anche un male di vivere generale. L'impossibilità di sottostare a un sistema altamente performante e produttivo diventa l'humus sotterraneo di *Still Alive*, in cui l'attrice si trova a che fare con una quotidiana paralizzante difficoltà del vivere. Il lavoro si arricchisce di video e interviste, ma anche di un contatto continuo con il pubblico.

Alle ore 21, al Giardino del Cavaticcio, **Davide Enia** presenta "**maggio '43**" accompagnato dalle musiche di **Giulio Barocchieri**. Il lavoro trae linfa da una serie di interviste a persone

che subirono i giorni dei bombardamenti del maggio '43 a Palermo e ne uscirono miracolosamente illese. Dalla loro narrazione e dai frammenti di memoria raccolti principia l'elaborazione drammaturgica, che scompone, intreccia e rielabora queste testimonianze, per poi incastorarle in un'unica storia, per raccontare tempi cupi, che per molti versi assomigliano ad oggi.



## LABORATORI

Nel ricco programma di appuntamenti si inseriscono i **laboratori** che hanno luogo negli spazi del DAMSLab.

Riservato agli studenti dell'Università di Bologna, con partecipazione gratuita, è l'**Osservatorio critico sul Premio Scenario**, laboratorio condotto da **Fabio Acca**, critico e studioso di arti performative. Nel corso di 4 appuntamenti intensivi i partecipanti verranno accompagnati nell'analisi delle 12 creazioni finaliste al Premio Scenario 2023, con l'intento di ragionare in maniera condivisa attorno a una propria visione critica ed essere al contempo protagonisti di un esercizio di valutazione il cui esito verrà presentato pubblicamente alla fine del laboratorio, contestualmente alla proclamazione ufficiale dei vincitori del premio.

Da **sabato 2 a lunedì 4 settembre** si svolgerà il **Tavolo critico sul Premio Scenario**, cantiere di lavoro a partire dalla visione degli spettacoli finalisti al Premio, coordinato da **Stefano Casi**, studioso, giornalista e operatore teatrale, con la cura di **Raffaella Ilari**, esperta di comunicazione e curatrice di progetti. Partecipano **Angela Albanese** (docente di Letterature comparate all'Università di Modena e Reggio Emilia e studiosa di teatro), **Rossella Mazzaglia** (docente di Discipline dello Spettacolo all'Università di Bologna), **Silvia Napoli** (analista della cultura e curatrice di percorsi di studio e divulgazione sulle questioni di genere). Il tavolo mette in gioco i modelli tradizionali della critica, sperimentando altre modalità di visione, analisi, descrizione e interpretazione dei progetti finalisti e dello stato della creazione e delle nuove emergenze nei nostri anni.

Dal **2 al 4 settembre**, presso il DAS Dispositivo Arti Sperimentali, si svolgerà "**Forever Nobody/pratiche di assenza di sé**", laboratorio riservato agli under 35 condotto da **Antonio "Tony" Baladam** (pseudonimo di Pierre Campagnoli), artista segnalato del Premio Scenario 2021 e del Premio Scenario infanzia 2022, regista, drammaturgo e

performer, fondatore del collettivo artistico Baladam B-side. *Forever Nobody* esplorerà il concetto di "presenza", fulcro del lavoro performativo e del vivere quotidiano, provando a esplorare diverse pratiche di assenza di sé, di decostruzione delle sovrastrutture e dei background che determinano il proprio essere individui. Al termine sarà presentato un piccolo **esito performativo, lunedì 4 settembre** (ore 19), ad ingresso libero, presso DAMSLab/Teatro.



## **MOSTRA FOTOGRAFICA**

Dall'**1 al 4 settembre** al DamsLab/Hall (con ingresso libero) sarà allestita la mostra fotografica "**Premio Scenario 35 anni/I vincitori del terzo millennio**", in cui il Premio si racconta in un percorso fotografico che coinvolge gli artisti vincitori delle edizioni del terzo millennio, dal 2001 al 2022. Il racconto per immagini di ventun anni di una storia lunga trentacinque.

Dall'**1 al 4 settembre**, dalle 18 alle 21, presso Il Cameo, si svolgeranno gli **aperitivi** e il **brindisi di inaugurazione del Festival** (2 settembre ore 19); al termine degli spettacoli si terrà il **Dopofestival**.

Tutti gli spettacoli sono gratuiti. Per gli spettacoli finalisti del Premio Scenario: ingresso libero con prenotazione consigliata scrivendo, dal 20 agosto, a [segreteria@associazionescenario.it](mailto:segreteria@associazionescenario.it). Per gli spettacoli serali (ore 21) e preserali (ore 19) ingresso gratuito con prenotazioni, dal 20 agosto, su [eventbrite.it](https://eventbrite.it). I posti prenotati saranno garantiti fino all'ora dell'evento. In caso di posti ancora disponibili: ingresso libero fino ad esaurimento, con apertura di lista d'attesa a partire da mezz'ora prima. Indicazioni sul sito [www.associazionescenario.it](http://www.associazionescenario.it).

(30 agosto 2023)

<https://bologna.gaiitalia.com/2023/08/30/scenario-festival-2023-al-via-la-vi-edizione-il-1-settembre/>

# RENO NEWS

## La sesta edizione di Scenario Festival

30 Agosto 2023



SOTTERRANEO – L'ANGELO DELLA STORIA di Giulia di Vitantonio

**La sesta edizione di Scenario Festival** si svolgerà dall'**1 al 4 settembre** nell'area della **Manifattura delle Arti**, con la **finale del Premio Scenario 2023 con 12 corti teatrali in gara, 4 spettacoli, 1 talk, 3 laboratori, 1 mostra fotografica**: un ricco programma per una nuova edizione del Festival che si presenta come un cantiere diffuso di spettacoli, laboratori e accompagnamento alla visione, nel distretto creativo della **Manifattura delle Arti**, tra DAMSLab e Giardino del Cavaticcio, ai quali si aggiunge quest'anno per la prima volta DAS Dispositivo Arti Sperimentali.

<https://www.renonews.it/primo-piano/2023/08/30/la-sesta-edizione-di-scenario-festival/>

# ZERO Bologna

Hyperlocal

Eventi

VEN 01.09 2023 – LUN 04.09 2023

## Scenario Festival 2023

- [Spettacoli](#)

### DOVE

→\_DamsLab - Laboratori delle Arti

Via Azzo Gardino 65/A, 40122 Bologna

### QUANDO

venerdì 01 settembre 2023 – lunedì 04 settembre 2023

### QUANTO

gratis c. prenot.

### CONTATTI



*L'Angelo della Storia by Sotterraneo ph. Giulia di Vitantonio\_courtesy Inteatro festival*

Si svolgerà a **Bologna dall'1 al 4 settembre**, nell'area della **Manifattura delle Arti**, la **sesta edizione** di **Scenario Festival**, con 12 corti teatrali in gara, 4 spettacoli, 1 talk, 3 laboratori, 1 mostra fotografica. Un progetto dell'**Associazione Scenario**

**ETS**, direzione artistica di Cristina Valenti, realizzato con **DAMSLab/La Soffitta – Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna**.

I progetti finalisti del Premio Scenario saranno presentati accanto agli spettacoli di artisti emersi da oltre trentacinque anni di storia del Premio, in un dialogo ideale sul quale Scenario fonda il suo progetto: **Sotterraneo**, compagnia segnalata del Premio Scenario 2005, **Davide Enia**, finalista Premio Scenario 2001, **Usine Baug**, Premio Scenario Periferie 2021, e **Caterina Marino**, segnalazione speciale Premio Scenario 2021.

Ad aprire il Festival, **venerdì 1 settembre**, alle ore 21, al Giardino del Cavaticcio, sarà **Sotterraneo** con **“L'Angelo della Storia”**, spettacolo vincitore del premio Ubu 2022, ideazione e regia **Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Daniele**

**Villa**, scrittura **Daniele Villa**, in scena **Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Lorenza Guerrini, Daniele Pennati, Giulio Santolini**, una coproduzione Marche Teatro, ATP Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale, CSS Teatro stabile di innovazione del FVG, Teatro Nacional de Lisboa D. Maria II. Ispirato a quelle che il filosofo Walter Benjamin chiamava *costellazioni svelate*, *L'Angelo della Storia* assembla aneddoti storici di secoli e geografie differenti, che raccontano le contraddizioni di intere epoche. Episodi raccontati in risonanza col presente, componendo una mappa del paradosso fatta di microstorie, vicende e pensieri lontani fra loro ma uniti da quella tela di narrazioni, credenze, miti e ideologie che compongono la materia stessa di cui è fatta la Storia.

**Sabato 2 settembre**, alle ore 21, al Giardino del Cavaticcio, **Usine Baug** presenta **“Topi”** con **Ermanno Pingitore, Claudia Russo e Stefano Rocco**, una coproduzione Campo Teatrale e Usine Baug. Per chi c'era e per chi non c'era, *Topi* intreccia ricostruzione storica e invenzione scenica per raccontare, a vent'anni di distanza, il G8 di Genova: una delle ferite più gravi della recente storia italiana. Attraverso il gioco delle metafore, ricostruzioni sonore, testimonianze reali e personaggi inventati, lo spettacolo offre una molteplicità di prospettive diverse per cercare di dare un senso, non solo a ciò che accadde in quei giorni di luglio, ma anche a ciò che continua ad accadere.

**Domenica 3 settembre**, alle ore 19, al DAMSLab/Teatro, **Caterina Marino** presenta **“Still Alive”**, segnalazione speciale Premio Scenario 2021, da lei scritto, diretto e interpretato. Ad accompagnarla sulla scena e ai video l'artista **Lorenzo Bruno**. Nato da un profondo malessere personale, *Still Alive* indaga anche un male di vivere generale. L'impossibilità di sottostare a un sistema altamente performante e produttivo diventa l'humus sotterraneo di *Still Alive*, in cui l'attrice si trova a che fare con una quotidiana paralizzante difficoltà del vivere. Il lavoro si arricchisce di video e interviste, ma anche di un contatto continuo con il pubblico.

Alle ore 21, al Giardino del Cavaticcio, **Davide Enia** presenta **“maggio '43”** accompagnato dalle musiche di **Giulio Barocchieri**. Il lavoro trae linfa da una

serie di interviste a persone che subirono i giorni dei bombardamenti del maggio '43 a Palermo e ne uscirono miracolosamente illese. Dalla loro narrazione e dai frammenti di memoria raccolti principia l'elaborazione drammaturgica, che scompone, intreccia e rielabora queste testimonianze, per poi incastonarle in un'unica storia, per raccontare tempi cupi, che per molti versi assomigliano ad oggi. Scritto da **LR**

<https://zero.eu/it/eventi/288656-scenario-festival-2023,bologna/>

# Scenario Festival 2023, si chiude domani la 6<sup>a</sup> edizione

3 Settembre 2023



(©Ilaria Scarpa)

In programma anche premiazione e talk conclusivo dell'evento bolognese

Si conclude lunedì 4 settembre la sesta edizione di Scenario Festival, un progetto dell'Associazione Scenario ETS, direzione artistica di Cristina Valenti, realizzato con DAMSLab/La Soffitta – Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna, nell'ambito di Bologna Estate 2023, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna-Territorio Turistico Bologna-Modena, con il contributo di MiC-Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Fondazione Carisbo, in collaborazione con Teatro Dehon, DAS Dispositivo Arti Sperimentali, IlCameo, Cronopios, Cassero LGBTI + Center e conMET Teatro Metastasio Stabile Pubblico della Toscana, Hystrio Festival, L'arboreto – Teatro Dimora Mondaino, Teatro Due Mondi.

Sarà **Sotterraneo**, alle ore 17, presso il DAMSLab/Auditorium, ad accogliere il pubblico e gli artisti, con il **Talk** intitolato "**Continuum**" (15'), dichiarazione di poetica in cui il gruppo richiamerà alla memoria l'esperienza di 18 anni fa rivolgendosi a chi si gioca il premio oggi, a chi si trova nello stesso identico momento biografico e professionale.

Dopo la **Premiazione**, che avverrà sempre presso DAMSLab/Auditorium, alle ore 19 al DAMSLab/Teatro si svolgerà l'esito finale del laboratorio "**Forever Nobody/pratiche di assenza di sé**", condotto da **Antonio "Tony" Baladam**, artista segnalato del Premio Scenario 2021 e del Premio Scenario infanzia 2022.

Alle ore 21 le quattro compagnie della **Generazione Scenario 2023** replicheranno sul palco del Giardino del Cavaticcio. In caso di maltempo, gli spettacoli si terranno, alla stessa ora, presso il Teatro Dehon (via Libia 59).

#### INFO E PRENOTAZIONI

Tutti gli spettacoli sono gratuiti con prenotazioni su eventbrite.it. I posti prenotati saranno garantiti fino all'ora dell'evento. In caso di posti ancora disponibili: ingresso libero fino ad esaurimento, con apertura di lista d'attesa a partire da mezz'ora prima. Indicazioni sul sito [www.associazionescenario.it](http://www.associazionescenario.it)

<https://www.bologna24ore.it/notizie/cultura-spettacoli/2023/09/03/scenario-festival-2023-si-chiude-domani-la-6-edizione/>

## Cala domani il sipario su Scenario

- DA REDAZIONE
- 3 SETTEMBRE 2023



**BOLOGNA** – Si conclude lunedì 4 settembre la sesta edizione di Scenario Festival, un progetto dell'Associazione Scenario ETS, direzione artistica di Cristina Valenti, realizzato con DAMSLab/La Soffitta – Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna, nell'ambito di Bologna Estate 2023, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna-Territorio Turistico Bologna-Modena, con il contributo di MiC-Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Fondazione Carisbo, in collaborazione con Teatro Dehon, DAS Dispositivo Arti Sperimentali, Il Cameo, Cronopios, Cassero LGBTI + Center e con MET Teatro Metastasio Stabile Pubblico della Toscana, Hystrio Festival, L'arboreto – Teatro Dimora Mondaino, Teatro Due Mondi.

**Sarà Sotterraneo, alle ore 17, presso il DAMSLab/Auditorium, ad accogliere il pubblico e gli artisti, con il Talk intitolato "Continuum" (15'), dichiarazione di poetica in cui il gruppo richiamerà alla memoria l'esperienza di 18 anni fa rivolgendosi a chi si gioca il premio oggi, a chi si trova nello stesso identico momento biografico e professionale.**

Dopo la Premiazione, che avverrà sempre presso DAMSLab/Auditorium, alle 19 al DAMSLab/Teatro si svolgerà l'esito finale del laboratorio "Forever Nobody/pratiche di assenza di sé", condotto da Antonio "Tony" Baladam, artista segnalato del Premio Scenario 2021 e del Premio Scenario infanzia 2022.

**Alle 21 le quattro compagnie della Generazione Scenario 2023 replicheranno sul palco del Giardino del Cavaticcio. In caso di maltempo, gli spettacoli si terranno, alla stessa ora, presso il Teatro Dehon (via Libia 59).**



<https://www.cinepress.it/cala-domani-il-sipario-su-scenario/>

la Repubblica

---

# Bologna

## Eventi 4 settembre a Bologna e dintorni

*Tutti gli spettacoli e gli appuntamenti di musica, arte, cultura, teatro in città e nella regione*

### EVENTI

SCENARIO FESTIVAL 2023 “TALK (15’) CONTINUUM“ - “FOREVER NOBODY. PRATICHE DI ASSENZA DI SÉ“

Scenario Festival 2023 presenta alle ore 17 “Talk (15’) Continuum“ a cura di Sotterraneo con Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Daniele Villa. Alle ore 19 “Forever Nobody. Pratiche di assenza di sé“, esito finale del laboratorio teatrale condotto da Antonio “Tony” Baladam, artista segnalato del Premio Scenario 2021 e del Premio Scenario infanzia 2022. DAMSLab Auditorium, Piazzetta Pier Paolo Pasolini 5/b, ore 17, ingresso gratuito

### GENERAZIONE SCENARIO 2023

Presentazione dei quattro corti teatrali vincitori e segnalati del Premio Scenario e del Premio Scenario Periferie. Giardino del Cavaticcio (ingressi da via Azzo Gardino e via del Porto), ore 21, ingresso gratuito con prenotazioni su [eventbrite.it](https://eventbrite.it).

[https://bologna.repubblica.it/cronaca/2023/09/04/news/eventi\\_4\\_settembre\\_a\\_bologna\\_e\\_dintorni-413134097/](https://bologna.repubblica.it/cronaca/2023/09/04/news/eventi_4_settembre_a_bologna_e_dintorni-413134097/)

la Repubblica

---

# Bologna

## Eventi 2 settembre a Bologna e dintorni

*Tutti gli spettacoli e gli appuntamenti di musica, arte, cultura, teatro in città e nella regione*

### EVENTI

#### PREMIO SCENARIO 2023: LA FINALE

Nucleo centrale del festival è la Finale del Premio Scenario e del Premio Scenario Periferie dedicato ai nuovi linguaggi per la ricerca e per l'inclusione sociale.

DAMSLab Teatro + Auditorium, piazzetta P.P. Pasolini 5/b, vari orari, ingresso gratuito, info [www.associazionescenario.it/scenario-festival/scenario-festival-2023-sesta-edizione](http://www.associazionescenario.it/scenario-festival/scenario-festival-2023-sesta-edizione)

#### SCENARIO FESTIVAL 2023 "TOPI"

La compagnia teatrale Usine Baug presenta lo spettacolo "Topi", con Ermanno Pingitore, Stefano Rocco e Claudia Russo. Giardino del Cavaticcio (ingressi da via Azzo Gardino e via del Porto), ore 21, ingresso gratuito con prenotazioni su [eventbrite.it](http://eventbrite.it).

[https://bologna.repubblica.it/cronaca/2023/09/02/news/eventi\\_2\\_settembre\\_bologna\\_e\\_dintorni\\_colombe\\_fawda\\_ammuina\\_e\\_altri\\_suoni\\_dal\\_mondo-412983713/](https://bologna.repubblica.it/cronaca/2023/09/02/news/eventi_2_settembre_bologna_e_dintorni_colombe_fawda_ammuina_e_altri_suoni_dal_mondo-412983713/)

la Repubblica

# Bologna

## Eventi 3 settembre a Bologna e dintorni



*Tutti gli spettacoli e gli appuntamenti di musica, arte, cultura, teatro in città e nella regione*

03 SETTEMBRE 2023

### SCENARIO FESTIVAL 2023 “STILL ALIVE“

Scenario Festival 2023 presenta “Still Alive“ con drammaturgia e regia di Caterina Marino. Spettacolo segnalato del Premio Scenario 2021, finalista Premio In-Box 2023. DAMSLab Teatro, Piazzetta Pier Paolo Pasolini 5/B, ore 19, ingresso gratuito

### SCENARIO FESTIVAL 2023 “MAGGIO ‘43“

Davide Enia presenta lo spettacolo “maggio ‘43“, con musiche in scena di Giulio Barocchieri. Giardino del Cavaticcio (ingressi da via Azzo Gardino e via del Porto), ore 21, ingresso gratuito con prenotazioni su [eventbrite.it](https://eventbrite.it).

### PREMIO SCENARIO 2023: LA FINALE

Nucleo centrale del festival è la Finale del Premio Scenario e del Premio Scenario Periferie dedicato ai nuovi linguaggi per la ricerca e per l’inclusione sociale. DAMSLab Teatro + Auditorium, piazzetta P.P. Pasolini 5/b, vari orari, ingresso gratuito, info [www.associazionescenario.it/scenario-festival/scenario-festival-2023-sesta-edizione](http://www.associazionescenario.it/scenario-festival/scenario-festival-2023-sesta-edizione)

[https://bologna.repubblica.it/cronaca/2023/09/03/news/eventi\\_3\\_settembre\\_a\\_bologna\\_e\\_dintorni-413075676/](https://bologna.repubblica.it/cronaca/2023/09/03/news/eventi_3_settembre_a_bologna_e_dintorni-413075676/)

gli **STATIGENERALI**

SUONI E VISIONI

# SLITTAMENTI DI SARDITÀ A SCENARIO: IL PREMIO VA A LEONARDO TOMASI



WALTER PORCEDDA

:  
5 Settembre 2023

**Scenario festival**, la sesta edizione tenutasi a **Bologna** il fine settimana scorso, dal 1 al 4 settembre, sceglie **Leonardo Tomasi** e premia un progetto, "**anonimasequestri**", proveniente dalla **Sardegna**. La notizia ha quasi dell'incredibile, vista e considerata la quasi totale assenza di teatranti di questa regione dai circuiti teatrali nazionali, laddove si intende per creatività e produzione. E' quindi un fatto importante che, al di là di un sistema ingessato governato dai soliti noti, più interessati al potere che a promuovere talenti, dimostra come questi ultimi, in fondo in fondo, nella terra dei Nuraghi non

manchino a dispetto di chi magari pensa il contrario. Anzi, la vittoria di **Tomasi** andata in scena a **Bologna** nell'ambito del cartellone estivo della città alla **Manifattura delle Arti** per iniziativa dell'**Associazione Scenario Ets**, con la direzione artistica di **Cristina Valenti**, è un atto di giustizia reso ai tanti che con fatica, e soprattutto quasi sempre a spese loro, con sacrifici enormi, provano ad allestire piccoli cartelloni alternativi a quelli ufficiali, provando spettacoli spesso fuori dai luoghi canonici. **Leonardo Tomasi** è comunque un teatrante che ha una lunga militanza nella scena, come lunga è la lista di collaborazioni, seminari e incontri. Chi scrive ebbe pochi anni fa la sorpresa di imbattersi in un lavoro di assoluta qualità e intelligenza come "**La grande guerra degli Orsetti Gommosi**" di una piccola e coraggiosa compagnia come **Batisfera** <https://www.glistatigenerali.com/teatro/teatro-la-guerra-degli-orsetti-gommosi-e-il-rischio-della-nostra-estinzione/> del regista **Angelo Trofa** e i cui componenti sono stati anche **Valentina Fadda** e **Felice Montervino** (attore scelto da **Alessandro Serra** per il suo "**Macbettu**" e il successivo "**Giardino dei ciliegi**") e ai quali spesso si è aggiunto anche **Tomasi** attore già da tempo promettente e ora anche drammaturgo. E veniamo al progetto scelto come vincitore dalla giuria presieduta da **Daniele Villa** (co-regista e drammaturgo di **Sotterraneo**) e composta da **Giulia Guerra** (direttrice di **La Corte Ospitale di Rubiera**), **Fabiana Iacozzilli** (regista e autrice, finalista Premio Scenario 2009), e dai soci dell'**Associazione Scenario: Cristina Valenti** (presidente e direttrice artistica **Associazione Scenario ETS**, docente di Discipline dello spettacolo all'Università di **Bologna**), **Jacopo Maj** (vicepresidente di **Associazione Scenario ETS**, vicedirettore di **Teatro Gioco Vita**).



*Valentina Fadda e Leonardo Tomasi nell'allestimento dei Batisfera Teatro, regia di Angelo Trofa (Foto Sabina Murru)*

Questa è la motivazione con cui i giurati hanno premiato "anonimasequestri" di **Leonardo Tomasi**. "L'identità come groviglio, corpo-a-corpo delle persone con vocabolari, geografie, immaginari, personaggi iconici, tic lessicali e chilometri e chilometri di mare, terra e luoghi comuni. Per dipanare e ritessere compulsivamente questo groviglio, "**anonimasequestri**" evita di battere le strade del folklore e della reminiscenza, intersecando invece diversi piani di realtà, livelli di presentazione e rappresentazione, meccanismi metateatrali che portano a continui slittamenti – il tutto mettendo in campo una relazione col pubblico che è qui e ora, frontale, diretta, ma anche narrata, evocata, popolata di personaggi improbabili e delimitata da sollecitazioni video in continuo rimbalzo fra presa diretta e archivio. Il gruppo di lavoro, costruito attorno a **Leonardo Tomasi** e alla dramaturg **Sonia Soro**, ci propone un percorso di scrittura scenica stratificato eppure comunicativo, una grammatica teatrale articolata eppure immediata e accessibile, una ricerca teatrale personale che ci spiazza senza per questo respingerci. Il gioco è serio e feroce, i componenti del gruppo dosano leggerezza e profondità, usano l'ironia non come scorciatoia verso la platea o come posizionamento cinico e consolatorio, ma piuttosto come mezzo di distacco analitico, come innesco di una risata cognitiva, quella che ride domandandosi cosa c'è da ridere: osservandoli non abbiamo modo di capire se per loro la "sardità" è appartenenza, trauma, orgoglio, vergogna, nevrosi o tutte queste cose e molte altre insieme. E così l'insularità, il senso di separazione e isolamento, la condizione di chi si sente inascoltato e distanziato, si fanno universali, lo stereotipo si rovescia in un ordigno da far esplodere da

dentro, proprio come esplode una risata o un urlo o uno sparo, e il comico si rivela per quello che dovrebbe essere: un tragico raffreddato». Ed ecco le altre menzioni di **Scenario festival** che è stato aperto venerdì da **Sotterraneo**, compagnia segnalata da Scenario nel 2005, con **“L’Angelo della Storia”**, spettacolo vincitore dell’**Ubu** del 2022 come spettacolo dell’anno.



*Valentina dal Mas in scena con “Luisa” alla quale è andato il prestigioso Premio Scenario Periferie 2023 (Foto Mali Erotico)*

**“Luisa”** è lo spettacolo di **Valentina Dal Mas di Valdagno** a cui è andato l’altro ambito riconoscimento del **Premio Scenario Periferie** con questa motivazione: “Un corpo fragile attraversato da una danza che diventa grammatica del gesto in dialogo con lo spazio. La trascrizione coreografica intreccia segni, parole e suoni dando vita a una danza che è spazio emotivo: **Valentina Dal Mas** dimostra una straordinaria capacità di tradurre l’emozione in movimenti puntuali, restituendo una precisa coreografia evocativa e ricreando un rapporto con lo spazio che viene anche animato da una partitura sonora corporea. Sonorità dirimpenti sottolineano l’esplosione del movimento, in un oscillare poetico tra intimità e pulsione vitale. Una drammaturgia sensoriale complessa, alimentata da incontri nati in contesti di cura trascritti in forma poetica, diviene l’intreccio di un tessuto emotivo che scuote gli sguardi, accarezzando l’aria. Una dolce e commovente rappresentazione della fragilità e della solitudine, di cui **Luisa e Valentina** si fanno preziose custodi».

Le segnalazioni speciali sono andati ai progetti presentati in finale: **“La costanza della mia vita”** di **Pietro Giannini di Genova** e **“Le tre voci”** di **Tilia Auser di Lucca**. Al primo è stato riconosciuto “Il linguaggio della favola, per intraprendere strade visionarie e tradurre in metafore accettabili una autonarrazione altrimenti

insostenibile. Solo in scena, **Pietro Giannini** assume il punto di vista di un bambino di 9 anni per scavare le radici autobiografiche di una storia che riemerge con lo stupore di un racconto immediato, che spiazza e devia, confonde e trasfigura, nega e dissolve, affollando la scena di visioni evocate dalla sola parola, fino a svelare la verità di una frattura che precipita dall'universo fantastico per farsi squarcio di realtà. **“La costanza della mia vita”** è uno spazio vuoto, abitato da una presenza scenica che si impone di per sé, senza orpelli né ausili scenografici, con il coraggio di una immersione nel profondo alla quale il teatro fornisce forse l'unica via possibile, consegnandola agli spettatori in una dimensione di sospensione temporale che si infrange d'un tratto nel ritmo implacabile di un timer a scandire il crescere di una tensione alla fine condivisa. È così che l'esperienza del lutto diventa capacità di racconto».



*Pietro Giannini di Genova, segnalato nella finale di “Scenario 2023” con “La costanza della mia vita” (foto di Mali Erotico)*

Per quanto riguarda **Tilia Auser**, questa “crea un dispositivo scenico in bilico tra la performance e l'installazione coniugando con coraggio una ricerca originale tra poesia, musica e teatro. Partendo da una forte relazione con il radiodramma di **Sylvia Plath** e con il tema della maternità presente nel testo, a **Sara Bertolucci e Riccardo Scuccimarra** lo riscrivono e lo reinventano scenicamente, mettendo al centro della propria ricerca la parola poetica che, attraverso il corpo della performer, diviene parola cantata e, ancora di più, si fa parola incarnata. In questo dialogo costante tra performance teatrale e musicale, l'uso della chitarra diviene riverbero poetico e si fa vero e proprio

contrappunto drammaturgico. Con una costruzione rigorosa dello spazio scenico, con un uso sapiente di pochi elementi, questo atto estremo di trasposizione poetica non contempla la rappresentazione dei tre personaggi ma porta in scena un unico corpo, quello di **Sara Bertolucci**, che incarna e canta con sensibilità e potenza tre voci di donna. **"Tre voci"** che, riscritte per la scena, confluiscono in un'unica voce che diviene veicolo di esplorazione personale e profonda del delicato tema del materno, delle paure e delle fragilità che l'autrice americana del secolo scorso declinò nel suo poema **"Tre donne"**. Tutti i quattro spettacoli di **Generazione ScENARIO 2023** debutteranno a livello nazionale a **Milano** il 9 e 10 gennaio presso il **Teatro Verdi e il Teatro Munari**, nell'ambito di una iniziativa nata d'intesa tra **ScENARIO** e il **teatro del Buratto**. Per quanto riguarda infine **"anonimasequestri"**, lo spettacolo vincitore di **ScENARIO 2023** per via di una convenzione tra **ScENARIO e Fondazione Teatro Metastasio**, questa sosterrà l'iter produttivo dello spettacolo che poi programmerà in forma compiuta di spettacolo presso lo stesso **Metastasio** di **Prato** dal 27 febbraio al 3 marzo del prossimo anno.



*Segnalazione speciale allo "Scenario Festival 2023" dello spettacolo "Tre voci" di Tilia Auser di Lucca (Foto Mali Erotico)*

<https://www.glistatigenerali.com/teatro/slittamenti-di-sardita-a-scenario-il-premio-va-a-leonardo-tomasi/>

# Generazione Scenario 2023: i vincitori e i segnalati del Premio Scenario e Premio Scenario Periferie

Settembre 6, 2023

## **SCENARIO FESTIVAL 2023**

6ª edizione

BOLOGNA, MANIFATTURA DELLE ARTI, 1-4 SETTEMBRE 2023

### **Generazione Scenario 2023**

i vincitori e i segnalati del Premio Scenario e del Premio Scenario Periferie

Progetto vincitore del Premio Scenario 2023

**"anonimasequestri"** di **Leonardo Tomasi** (Sinnai, Cagliari)

Progetto vincitore del Premio Scenario Periferie 2023

**"Luisa"** di **Valentina Dal Mas** (Valdagno, Vi)

Segnalazioni speciali

**"La costanza della mia vita"** di **Pietro Giannini** (Genova)

**"Tre voci"** di **Tilia Auser** (Lucca)

BOLOGNA – Nell'ambito della sesta edizione di **Scenario Festival**, lunedì 4 settembre presso il DAMSLab/Auditorium (con diretta Facebook), la **Giuria del Premio Scenario**, presieduta da **Daniele Villa** (co-regista e drammaturgo di Sotterraneo, segnalazione speciale Premio Scenario 2005) e composta da **Giulia Guerra** (direttrice di La Corte Ospitale di Rubiera), **Fabiana Iacozzilli** (regista e autrice, finalista Premio Scenario 2009), e dai soci dell'Associazione Scenario **Cristina Valenti** (presidente e direttrice artistica Associazione Scenario ETS, docente di Discipline dello spettacolo all'Università di Bologna), **Jacopo Maj** (vicepresidente di Associazione Scenario ETS, vicedirettore di Teatro Gioco Vita), ha decretato i vincitori e i segnalati della **Generazione Scenario 2023**.

### **Progetto vincitore del Premio Scenario**

**2023** è **“anonimasequestri”** di **Leonardo Tomasi** (Sinnai, Cagliari) con la seguente motivazione: «L'identità come groviglio, corpo-a-corpo delle persone con vocabolari, geografie, immaginari, personaggi iconici, tic lessicali e chilometri e chilometri di mare, terra e luoghi comuni. Per dipanare e ritessere compulsivamente questo groviglio, *anonimasequestri* evita di battere le strade del folklore e della reminiscenza, intersecando invece diversi piani di realtà, livelli di presentazione e rappresentazione, meccanismi metateatrali che portano a continui slittamenti – il tutto mettendo in campo una relazione col pubblico che è qui e ora, frontale, diretta, ma anche narrata, evocata, popolata di personaggi improbabili e delimitata da sollecitazioni video in continuo rimbalzo fra presa diretta e archivio. Il gruppo di lavoro, costruito attorno a Leonardo Tomasi e alla dramaturg Sonia Soro, ci propone un percorso di scrittura scenica stratificato eppure comunicativo, una grammatica teatrale articolata eppure immediata e accessibile, una ricerca teatrale personale che ci spiazzava senza per questo respingerci. Il gioco è serio e feroce, i componenti del gruppo dosano leggerezza e profondità, usano l'ironia non come scorciatoia verso la platea o come posizionamento cinico e consolatorio, ma piuttosto come mezzo di distacco analitico, come innesco di una risata cognitiva, quella che ride domandandosi cosa c'è da ridere: osservandoli non abbiamo modo di capire se per loro la *sardità* è appartenenza, trauma, orgoglio, vergogna, nevrosi o tutte queste cose e molte altre insieme. E così l'insularità, il senso di separazione e isolamento, la condizione di chi si sente inascoltato e distanziato, si fanno universali, lo stereotipo si rovescia in un ordigno da far esplodere da dentro, proprio come esplosione di una risata o un urlo o uno sparo, e il comico si rivela per quello che dovrebbe essere: un tragico raffreddato».

### **Progetto vincitore del Premio Scenario Periferie**

**2023** è **“Luisa”** di **Valentina Dal Mas** (Valdagno, Vi) con la seguente motivazione: «Un corpo fragile attraversato da una danza che diventa grammatica del gesto in dialogo con lo spazio. La trascrizione coreografica intreccia segni, parole e suoni dando vita a una danza che è spazio emotivo: Valentina Dal Mas dimostra una straordinaria capacità di tradurre l'emozione in movimenti puntuali, restituendo una precisa coreografia evocativa e ricreando un rapporto con lo spazio che viene anche animato da una partitura sonora corporea. Sonorità dirimpenti sottolineano l'esplosione del movimento, in un oscillare poetico tra intimità e pulsione vitale. Una drammaturgia sensoriale complessa, alimentata da incontri nati in contesti di cura trascritti in forma poetica, diviene l'intreccio di un tessuto emotivo che scuote gli sguardi, accarezzando l'aria. Una dolce e commovente rappresentazione della fragilità e della solitudine, di cui Luisa e Valentina si fanno preziose custodi».

Le **Segnalazioni speciali** del **Premio Scenario 2023** vanno ai progetti (in ordine di presentazione alla Finale):

**“La costanza della mia vita”** di **Pietro Giannini** (Genova) con la seguente motivazione: «Il linguaggio della favola, per intraprendere strade visionarie e

tradurre in metafore accettabili una autonarrazione altrimenti insostenibile. Solo in scena, Pietro Giannini assume il punto di vista di un bambino di 9 anni per scavare le radici autobiografiche di una storia che riemerge con lo stupore di un racconto immediato, che spiazzata e devia, confonde e trasfigura, nega e dissolve, affollando la scena di visioni evocate dalla sola parola, fino a svelare la verità di una frattura che precipita dall'universo fantastico per farsi squarcio di realtà. *La costanza della mia vita* è uno spazio vuoto, abitato da una presenza scenica che si impone di per sé, senza orpelli né ausili scenografici, con il coraggio di una immersione nel profondo alla quale il teatro fornisce forse l'unica via possibile, consegnandola agli spettatori in una dimensione di sospensione temporale che si infrange d'un tratto nel ritmo implacabile di un timer a scandire il crescere di una tensione alla fine condivisa. È così che l'esperienza del lutto diventa capacità di racconto».

**“Tre voci” di Tilia Auser** (Lucca) con la seguente motivazione: «Tilia Auser crea un dispositivo scenico in bilico tra la performance e l'installazione coniugando con coraggio una ricerca originale tra poesia, musica e teatro. Partendo da una forte relazione con il radiodramma di Sylvia Plath e con il tema della maternità presente nel testo, Sara Bertolucci e Riccardo Scuccimarra lo riscrivono e lo reinventano scenicamente, mettendo al centro della propria ricerca la parola poetica che, attraverso il corpo della performer, diviene parola cantata e, ancora di più, si fa parola incarnata. In questo dialogo costante tra performance teatrale e musicale, l'uso della chitarra diviene riverbero poetico e si fa vero e proprio contrappunto drammaturgico. Con una costruzione rigorosa dello spazio scenico, con un uso sapiente di pochi elementi, questo atto estremo di trasposizione poetica non contempla la rappresentazione dei tre personaggi ma porta in scena un unico corpo, quello di Sara Bertolucci, che incarna e canta con sensibilità e potenza tre voci di donna. Tre voci che, riscritte per la scena, confluiscono in un'unica voce che diviene veicolo di esplorazione personale e profonda del delicato tema del materno, delle paure e delle fragilità che l'autrice americana del secolo scorso declinò nel suo poema *Tre donne*».

La **Giuria** ha assegnato **due premi di 8.000 euro** ai vincitori del Premio Scenario e del Premio Scenario Periferie e due segnalazioni speciali di **1.000 euro** ciascuna. I quattro progetti vincitori e segnalati andranno a costituire la **Generazione Scenario 2023**.

I quattro spettacoli compiuti della Generazione Scenario 2023, **debutteranno a livello nazionale a Milano, il 9 e 10 gennaio 2024**, presso il Teatro Verdi e il Teatro Munari, nell'ambito di un'iniziativa promossa dall'Associazione Scenario in collaborazione con il Teatro del Buratto.

In virtù della convenzione siglata tra *Associazione Scenario* ETS e Fondazione Teatro Metastasio, la **Fondazione Teatro Metastasio** sosterrà l'iter produttivo dello spettacolo **“anonimasequestri”**, vincitore del Premio Scenario, che programmerà in forma compiuta nella propria sede, dal 27 febbraio al 3 marzo 2024.

<https://www.politicamentecorretto.com/2023/09/06/generazione-scenario-2023-i-vincitori-e-i-segnalati-del-premio-scenario-e-premio-scenario-periferie/>

## **Generazione Scenario 2023 – i vincitori e i segnalati del Premio Scenario e Premio Scenario Periferie**

Scenario Festival 2023 6a edizione - Bologna, Manifattura delle Arti, 1-4 settembre 2023  
Generazione Scenario 2023 i vincitori e i segnalati del Premio Scenario e del Premio Scenario Periferie  
Progetto vincitore del Premio Scenario 2023  
"anonimasequestri" di Leonardo Tomasi

6 SETTEMBRE 2023



**Scenario Festival 2023 6<sup>a</sup> edizione – Bologna, Manifattura delle Arti, 1-4 settembre 2023**

**Generazione Scenario 2023**

i vincitori e i segnalati del Premio Scenario e del Premio Scenario Periferie

Progetto vincitore del Premio Scenario 2023  
**“anonimasequestri”** di **Leonardo Tomasi** (Sinnai, Cagliari)  
Progetto vincitore del Premio Scenario Periferie 2023  
**“Luisa”** di **Valentina Dal Mas** (Valdagno, Vi)  
Segnalazioni speciali  
**“La costanza della mia vita”** di **Pietro Giannini** (Genova)  
**“Tre voci”** di **Tilia Auser** (Lucca)

Nell'ambito della sesta edizione di **Scenario Festival**, **lunedì 4 settembre** presso il DAMSLab/Auditorium (con diretta Facebook), la **Giuria del Premio Scenario**, presieduta da **Daniele Villa** (co-regista e drammaturgo di Sotterraneo, segnalazione speciale Premio Scenario 2005) e composta da **Giulia Guerra** (direttrice di La Corte Ospitale di Rubiera), **Fabiana Iacozzilli** (regista e autrice, finalista Premio Scenario 2009), e dai soci dell'Associazione Scenario **Cristina Valenti** (presidente e direttrice artistica Associazione Scenario ETS, docente di Discipline dello spettacolo all'Università di Bologna), **Jacopo Maj** (vicepresidente di Associazione Scenario ETS, vicedirettore di Teatro Gioco Vita), ha decretato i vincitori e i segnalati della **Generazione Scenario 2023**. **Progetto vincitore del Premio Scenario 2023** è **“anonimasequestri”** di **Leonardo Tomasi** (Sinnai, Cagliari) con la seguente motivazione: «L'identità come groviglio, corpo-a-corpo delle persone con vocabolari, geografie, immaginari, personaggi iconici, tic lessicali e chilometri e chilometri di mare, terra e luoghi comuni.

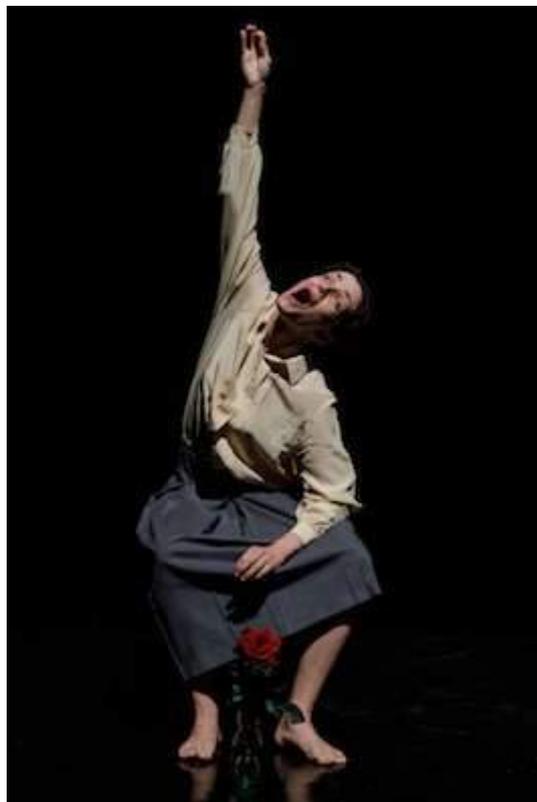


Leonardo Tomasi – anonimasequestri – Ph credits Malì Erotico ©

Per dipanare e ritessere compulsivamente questo groviglio, anonimasequestri evita di battere le strade del folklore e della reminiscenza, intersecando invece diversi piani di realtà, livelli di presentazione e rappresentazione, meccanismi metateatrali che portano a continui slittamenti – il tutto mettendo in campo una relazione col pubblico che è qui e ora, frontale, diretta, ma anche narrata, evocata, popolata di personaggi improbabili e delimitata da sollecitazioni video in continuo rimbalzo fra presa diretta e archivio.

Il gruppo di lavoro, costruito attorno a Leonardo Tomasi e alla dramaturg Sonia Soro, ci propone un percorso di scrittura scenica stratificato eppure comunicativo, una grammatica teatrale articolata eppure immediata e accessibile, una ricerca teatrale personale che ci spiazzava senza per questo respingerci.

Il gioco è serio e feroce, i componenti del gruppo dosano leggerezza e profondità, usano l'ironia non come scorciatoia verso la platea o come posizionamento cinico e consolatorio, ma piuttosto come mezzo di distacco analitico, come innesco di una risata cognitiva, quella che ride domandandosi cosa c'è da ridere: osservandoli non abbiamo modo di capire se per loro la sardità è appartenenza, trauma, orgoglio, vergogna, nevrosi o tutte queste cose e molte altre insieme.



Valentina Dal Mas - Luisa - Ph credits Malí Erotico ©

E così l'insularità, il senso di separazione e isolamento, la condizione di chi si sente inascoltato e distanziato, si fanno universali, lo stereotipo si rovescia in un ordigno da far esplodere da dentro, proprio come esplode una risata o un urlo o uno sparo, e il comico si rivela per quello che dovrebbe essere: un tragico raffreddato».

**Progetto vincitore del Premio Scenario Periferie 2023 è "Luisa" di Valentina Dal Mas** (Valdagno, Vi) con la seguente motivazione: «Un corpo fragile attraversato da una danza che diventa grammatica del gesto in dialogo con lo spazio. La trascrizione coreografica intreccia segni, parole e suoni dando vita a una danza che è spazio emotivo: Valentina Dal Mas dimostra una straordinaria capacità di tradurre l'emozione in movimenti puntuali, restituendo una precisa coreografia evocativa e ricreando un rapporto con lo spazio che viene anche animato da una partitura sonora corporea. Sonorità dirompendi sottolineano l'esplosione del movimento, in un oscillare poetico tra intimità e pulsione vitale. Una drammaturgia sensoriale complessa, alimentata da incontri nati in contesti di cura trascritti in forma poetica, diviene l'intreccio di un tessuto emotivo che scuote gli sguardi, accarezzando l'aria. Una dolce e commovente rappresentazione della fragilità e della solitudine, di cui Luisa e Valentina si fanno preziose custodi».

Le **Segnalazioni speciali del Premio Scenario 2023** vanno ai progetti (in ordine di presentazione alla Finale):

**"La costanza della mia vita" di Pietro Giannini** (Genova) con la seguente motivazione: «Il linguaggio della favola, per intraprendere strade visionarie e tradurre in metafore accettabili una autonarrazione altrimenti insostenibile. Solo in scena, Pietro Giannini assume il punto di vista di un bambino di 9 anni per scavare le radici autobiografiche di una storia che riemerge con lo stupore di un racconto immediato, che spiazza e devia, confonde e trasfigura, nega e dissolve, affollando la scena di visioni evocate dalla sola parola, fino a svelare la verità di una frattura che precipita dall'universo fantastico per farsi squarcio di realtà.



Pietro Giannini – La costanza della mia vita – Ph credits Malì Erotico ©

La costanza della mia vita è uno spazio vuoto, abitato da una presenza scenica che si impone di per sé, senza orpelli né ausili scenografici, con il coraggio di una immersione nel profondo alla quale il teatro fornisce forse l'unica via possibile, consegnandola agli spettatori in una dimensione di sospensione temporale che si infrange d'un tratto nel ritmo implacabile di un timer a scandire il crescere di una tensione alla fine condivisa. È così che l'esperienza del lutto diventa capacità di racconto».

**“Tre voci”** di **Tilia Auser** (Lucca) con la seguente motivazione: «Tilia Auser crea un dispositivo scenico in bilico tra la performance e l'installazione coniugando con coraggio una ricerca originale tra poesia, musica e teatro. Partendo da una forte relazione con il radiodramma di Sylvia Plath e con il tema della maternità presente nel testo, Sara Bertolucci e Riccardo Scuccimarra lo riscrivono e lo reinventano scenicamente, mettendo al centro della propria ricerca la parola poetica che, attraverso il corpo della performer, diviene parola cantata e, ancora di più, si fa parola incarnata. In questo dialogo costante tra performance teatrale e musicale, l'uso della chitarra diviene riverbero poetico e si fa vero e proprio contrappunto drammaturgico.

Con una costruzione rigorosa dello spazio scenico, con un uso sapiente di pochi elementi, questo atto estremo di trasposizione poetica non contempla la rappresentazione dei tre personaggi ma porta in scena un unico corpo, quello di Sara Bertolucci, che incarna e canta con sensibilità e potenza tre voci di donna. Tre voci che, riscritte per la scena, confluiscono in un'unica voce che diviene veicolo di esplorazione personale e profonda del delicato tema del materno, delle paure e delle fragilità che l'autrice americana del secolo scorso declinò nel suo poema *Tre donne*».

La **Giuria** ha assegnato **due premi di 8.000 euro** ai vincitori del Premio Scenario e del Premio Scenario Periferie e due segnalazioni speciali di **1.000 euro** ciascuna. I quattro progetti vincitori e segnalati andranno a costituire la **Generazione Scenario 2023**.

I quattro spettacoli compiuti della Generazione Scenario 2023, **debutteranno a livello nazionale a Milano**, il **9 e 10 gennaio 2024**, presso il Teatro Verdi e il Teatro Munari, nell'ambito di un'iniziativa promossa dall'Associazione Scenario in collaborazione con il Teatro del Buratto.

In virtù della convenzione siglata tra Associazione Scenario ETS e Fondazione Teatro Metastasio, la **Fondazione Teatro Metastasio** sosterrà l'iter produttivo dello spettacolo "**anonimasequestri**", vincitore del Premio Scenario, che programmerà in forma compiuta nella propria sede, dal 27 febbraio al 3 marzo 2024.

### **Informazioni e contatti**

**Associazione Scenario** – [organizzazione@associazionescenario.it](mailto:organizzazione@associazionescenario.it)

*Nella foto in alto: Tilia Auser – Tre voci – Ph credits Malì Erotico ©*

<https://udite-udite.it/2023/09/generazione-scenario-2023-vincitori-segnalati-premio-scenario-premio-scenario-periferie/>

## Ecco i vincitori e i segnalati del Premio Scenario e del Premio Scenario Periferie

- DA REDAZIONE
- 5 SETTEMBRE 2023



**BOLOGNA** – Nell’ambito della sesta edizione di Scenario Festival, ieri sera presso il DAMSLab/Auditorium (con diretta Facebook), la Giuria del Premio Scenario, presieduta da Daniele Villa (co-regista e drammaturgo di Sotterraneo, segnalazione speciale Premio Scenario 2005) e composta da Giulia Guerra (direttrice di La Corte Ospitale di Rubiera), Fabiana Iacozzilli (regista e autrice, finalista Premio Scenario 2009), e dai soci dell’Associazione Scenario Cristina Valenti (presidente e direttrice artistica Associazione Scenario ETS, docente di Discipline dello spettacolo all’Università di Bologna), Jacopo Maj (vicepresidente di Associazione Scenario ETS, vicedirettore di Teatro Gioco Vita), ha decretato i vincitori e i segnalati della Generazione Scenario 2023.

**Progetto vincitore del Premio Scenario 2023 è “anonimasequestri” di Leonardo Tomasi** (Sinnai, Cagliari) con la seguente motivazione: «L'identità come groviglio, corpo-a-corpo delle persone con vocabolari, geografie, immaginari, personaggi iconici, tic lessicali e chilometri e chilometri di mare, terra e luoghi comuni. Per dipanare e ritessere compulsivamente questo groviglio, anonimasequestri evita di battere le strade del folklore e della reminiscenza, intersecando invece diversi piani di realtà, livelli di presentazione e rappresentazione, meccanismi metateatrali che portano a continui slittamenti – il tutto mettendo in campo una relazione col pubblico che è qui e ora, frontale, diretta, ma anche narrata, evocata, popolata di personaggi improbabili e delimitata da sollecitazioni video in continuo rimbalzo fra presa diretta e archivio. Il gruppo di lavoro, costruito attorno a Leonardo Tomasi e alla dramaturg Sonia Soro, ci propone un percorso di scrittura scenica stratificato eppure comunicativo, una grammatica teatrale articolata eppure immediata e accessibile, una ricerca teatrale personale che ci spiazzava senza per questo respingerci. Il gioco è serio e feroce, i componenti del gruppo dosano leggerezza e profondità, usano l'ironia non come scorciatoia verso la platea o come posizionamento cinico e consolatorio, ma piuttosto come mezzo di distacco analitico, come innesco di una risata cognitiva, quella che ride domandandosi cosa c'è da ridere: osservandoli non abbiamo modo di capire se per loro la sardità è appartenenza, trauma, orgoglio, vergogna, nevrosi o tutte queste cose e molte altre insieme. E così l'insularità, il senso di separazione e isolamento, la condizione di chi si sente inascoltato e distanziato, si fanno universali, lo stereotipo si rovescia in un ordigno da far esplodere da dentro, proprio come esplosione di una risata o un urlo o uno sparo, e il comico si rivela per quello che dovrebbe essere: un tragico raffreddato».

**Progetto vincitore del Premio Scenario Periferie 2023 è “Luisa” di Valentina Dal Mas (Valdagno, Vi)** con la seguente motivazione: «Un corpo fragile attraversato da una danza che diventa grammatica del gesto in dialogo con lo spazio. La trascrizione coreografica intreccia segni, parole e suoni dando vita a una danza che è spazio emotivo: Valentina Dal Mas dimostra una straordinaria capacità di tradurre l'emozione in movimenti puntuali, restituendo una precisa coreografia evocativa e ricreando un rapporto con lo spazio che viene anche animato da una partitura sonora corporea. Sonorità dirompenti sottolineano l'esplosione del movimento, in un oscillare poetico tra intimità e pulsione vitale. Una dramaturgia sensoriale complessa, alimentata da incontri nati in contesti di cura trascritti in forma poetica, diviene l'intreccio di un tessuto emotivo che scuote gli sguardi, accarezzando l'aria. Una dolce e commovente rappresentazione della fragilità e della solitudine, di cui Luisa e Valentina si fanno preziose custodi»

**Le Segnalazioni speciali del Premio Scenario 2023 vanno ai progetti (in ordine di presentazione alla Finale):**

**“La costanza della mia vita” di Pietro Giannini** (Genova) con la seguente motivazione: «Il linguaggio della favola, per intraprendere strade visionarie e tradurre in metafore accettabili una autonarrazione altrimenti insostenibile. Solo in scena, Pietro Giannini assume il punto di vista di un bambino di 9 anni per scavare le radici autobiografiche di una storia che riemerge con lo stupore di un racconto immediato, che spiazzava e devia, confonde e trasfigura, nega e dissolve, affollando la scena di visioni evocate dalla sola parola, fino a svelare la verità di una frattura che precipita dall'universo fantastico per farsi squarcio di realtà. La costanza della mia vita è uno spazio vuoto, abitato da una presenza scenica che si impone di per sé, senza orpelli né ausili scenografici, con il coraggio di una immersione nel profondo alla quale il teatro fornisce forse l'unica via possibile, consegnandola agli spettatori in una dimensione di sospensione temporale che si infrange d'un tratto nel ritmo implacabile di un timer a scandire il crescere di una tensione alla fine condivisa. È così che l'esperienza del lutto diventa capacità di racconto».

**“Tre voci” di Tilia Auser (Lucca)** con la seguente motivazione: «Tilia Auser crea un dispositivo scenico in bilico tra la performance e l’installazione coniugando con coraggio una ricerca originale tra poesia, musica e teatro. Partendo da una forte relazione con il radiodramma di Sylvia Plath e con il tema della maternità presente nel testo, Sara Bertolucci e Riccardo Scuccimarra lo riscrivono e lo reinventano scenicamente, mettendo al centro della propria ricerca la parola poetica che, attraverso il corpo della performer, diviene parola cantata e, ancora di più, si fa parola incarnata. In questo dialogo costante tra performance teatrale e musicale, l’uso della chitarra diviene riverbero poetico e si fa vero e proprio contrappunto drammaturgico. Con una costruzione rigorosa dello spazio scenico, con un uso sapiente di pochi elementi, questo atto estremo di trasposizione poetica non contempla la rappresentazione dei tre personaggi ma porta in scena un unico corpo, quello di Sara Bertolucci, che incarna e canta con sensibilità e potenza tre voci di donna. Tre voci che, riscritte per la scena, confluiscono in un’unica voce che diviene veicolo di esplorazione personale e profonda del delicato tema del materno, delle paure e delle fragilità che l’autrice americana del secolo scorso declinò nel suo poema Tre donne». **La Giuria ha assegnato due premi di 8.000 euro ai vincitori del Premio Scenario e del Premio Scenario Periferie e due segnalazioni speciali di 1.000 euro ciascuna. I quattro progetti vincitori e segnalati andranno a costituire la Generazione Scenario 2023.**

I quattro spettacoli compiuti della Generazione Scenario 2023, debutteranno a livello nazionale a Milano, il 9 e 10 gennaio 2024, presso il Teatro Verdi e il Teatro Munari, nell’ambito di un’iniziativa promossa dall’Associazione Scenario in collaborazione con il Teatro del Buratto.

In virtù della convenzione siglata tra Associazione Scenario ETS e Fondazione Teatro Metastasio, la Fondazione Teatro Metastasio sosterrà l’iter produttivo dello spettacolo “anonimasequestri”, vincitore del Premio Scenario, che programmerà in forma compiuta nella propria sede, dal 27 febbraio al 3 marzo 2024

<https://www.cinepress.it/ecco-i-vincitori-e-i-segnalati-del-premio-scenario-e-del-premio-scenario-periferie/>

# Scenario festival 2023. I vincitori e i segnalati del Premio Scenario e del Premio Scenario Periferie

Di [Gaiaitalia.com](https://www.gaiaitalia.com) **Notizie Teatro**

06/09/2023



foto: Malì Erotico

Nell'ambito della sesta edizione di **Scenario Festival**, lunedì 4 settembre presso il DAMSLab/Auditorium (con diretta Facebook), la **Giuria del Premio Scenario**, presieduta da **Daniele Villa** (co-regista e drammaturgo di Sotterraneo, segnalazione speciale Premio Scenario 2005) e composta da **Giulia Guerra** (direttrice di La Corte Ospitale di Rubiera), **Fabiana Iacozzilli** (regista e autrice, finalista Premio Scenario 2009), e dai soci dell'Associazione Scenario **Cristina Valenti** (presidente e direttrice artistica Associazione Scenario ETS, docente di Discipline dello spettacolo all'Università di Bologna), **Jacopo Maj** (vicepresidente di Associazione Scenario ETS, vicedirettore di Teatro Gioco Vita), ha decretato i vincitori e i segnalati della **Generazione Scenario 2023**.

**Progetto vincitore del Premio Scenario 2023** è "anonimasequestri" di **Leonardo Tomasi** (Sinnai, Cagliari) con la seguente motivazione: «L'identità come groviglio, corpo-a-corpo delle persone con

vocabolari, geografie, immaginari, personaggi iconici, tic lessicali e chilometri e chilometri di mare, terra e luoghi comuni. Per dipanare e ritessere compulsivamente questo groviglio, *anonimasequestri* evita di battere le strade del folklore e della reminiscenza, intersecando invece diversi piani di realtà, livelli di presentazione e rappresentazione, meccanismi metateatrali che portano a continui slittamenti – il tutto mettendo in campo una relazione col pubblico che è qui e ora, frontale, diretta, ma anche narrata, evocata, popolata di personaggi improbabili e delimitata da sollecitazioni video in continuo rimbalzo fra presa diretta e archivio. Il gruppo di lavoro, costruito attorno a Leonardo Tomasi e alla dramaturg Sonia Soro, ci propone un percorso di scrittura scenica stratificato eppure comunicativo, una grammatica teatrale articolata eppure immediata e accessibile, una ricerca teatrale personale che ci spiazzata senza per questo respingerci. Il gioco è serio e feroce, i componenti del gruppo dosano leggerezza e profondità, usano l'ironia non come scorciatoia verso la platea o come posizionamento cinico e consolatorio, ma piuttosto come mezzo di distacco analitico, come innesco di una risata cognitiva, quella che ride domandandosi cosa c'è da ridere: osservandoli non abbiamo modo di capire se per loro la *sardità* è appartenenza, trauma, orgoglio, vergogna, nevrosi o tutte queste cose e molte altre insieme. E così l'insularità, il senso di separazione e isolamento, la condizione di chi si sente inascoltato e distanziato, si fanno universali, lo stereotipo si rovescia in un ordigno da far esplodere da dentro, proprio come esplosione una risata o un urlo o uno sparo, e il comico si rivela per quello che dovrebbe essere: un tragico raffreddato».

**Progetto vincitore del Premio Scenario Periferie 2023 è "Luisa" di Valentina Dal Mas** (Valdagno, Vi) con la seguente motivazione: «Un corpo fragile attraversato da una danza che diventa grammatica del gesto in dialogo con lo spazio. La trascrizione coreografica intreccia segni, parole e suoni dando vita a una danza che è spazio emotivo: Valentina Dal Mas dimostra una straordinaria capacità di tradurre l'emozione in movimenti puntuali, restituendo una precisa coreografia evocativa e ricreando un rapporto con lo spazio che viene anche animato da una partitura sonora corporea. Sonorità dirimpenti sottolineano l'esplosione del movimento, in un oscillare poetico tra intimità e pulsione vitale. Una drammaturgia sensoriale complessa, alimentata da incontri nati in contesti di cura trascritti in forma poetica, diviene l'intreccio di un tessuto emotivo che scuote gli sguardi, accarezzando l'aria. Una dolce e commovente rappresentazione della fragilità e della solitudine, di cui Luisa e Valentina si fanno preziose custodi».

Le **Segnalazioni speciali del Premio Scenario 2023** vanno ai progetti (in ordine di presentazione alla Finale):

**"La costanza della mia vita" di Pietro Giannini** (Genova) con la seguente motivazione: «Il linguaggio della favola, per intraprendere strade visionarie e tradurre in metafore accettabili una autonarrazione altrimenti insostenibile. Solo in scena, Pietro Giannini assume il punto di vista di un bambino di 9 anni per scavare le radici autobiografiche di una storia che riemerge con lo stupore di un racconto immediato, che spiazzata e devia, confonde e trasfigura, nega e dissolve, affollando la scena di visioni evocate dalla sola parola, fino a svelare la verità di una frattura che precipita dall'universo fantastico per farsi squarcio di realtà. *La costanza della mia vita* è uno spazio vuoto, abitato da una presenza scenica che si impone di per sé, senza orpelli né ausili scenografici, con il coraggio di una immersione nel profondo alla quale il teatro fornisce forse l'unica via possibile, consegnandola agli

spettatori in una dimensione di sospensione temporale che si infrange d'un tratto nel ritmo implacabile di un timer a scandire il crescere di una tensione alla fine condivisa. È così che l'esperienza del lutto diventa capacità di racconto».

**“Tre voci” di Tilia Auser** (Lucca) con la seguente motivazione: «Tilia Auser crea un dispositivo scenico in bilico tra la performance e l'installazione coniugando con coraggio una ricerca originale tra poesia, musica e teatro. Partendo da una forte relazione con il radiodramma di Sylvia Plath e con il tema della maternità presente nel testo, Sara Bertolucci e Riccardo Scuccimarra lo riscrivono e lo reinventano scenicamente, mettendo al centro della propria ricerca la parola poetica che, attraverso il corpo della performer, diviene parola cantata e, ancora di più, si fa parola incarnata. In questo dialogo costante tra performance teatrale e musicale, l'uso della chitarra diviene riverbero poetico e si fa vero e proprio contrappunto drammaturgico. Con una costruzione rigorosa dello spazio scenico, con un uso sapiente di pochi elementi, questo atto estremo di trasposizione poetica non contempla la rappresentazione dei tre personaggi ma porta in scena un unico corpo, quello di Sara Bertolucci, che incarna e canta con sensibilità e potenza tre voci di donna. Tre voci che, riscritte per la scena, confluiscono in un'unica voce che diviene veicolo di esplorazione personale e profonda del delicato tema del materno, delle paure e delle fragilità che l'autrice americana del secolo scorso declinò nel suo poema *Tre donne*».

La **Giuria** ha assegnato **due premi di 8.000 euro** ai vincitori del Premio Scenario e del Premio Scenario Periferie e due segnalazioni speciali di **1.000 euro** ciascuna. I quattro progetti vincitori e segnalati andranno a costituire la **Generazione Scenario 2023**.

I quattro spettacoli compiuti della Generazione Scenario 2023, **debutteranno a livello nazionale a Milano, il 9 e 10 gennaio 2024**, presso il Teatro Verdi e il Teatro Munari, nell'ambito di un'iniziativa promossa dall'Associazione Scenario in collaborazione con il Teatro del Buratto.

In virtù della convenzione siglata tra *Associazione Scenario* ETS e Fondazione Teatro Metastasio, la **Fondazione Teatro Metastasio** sosterrà l'iter produttivo dello spettacolo **“anonimasequestri”**, vincitore del Premio Scenario, che programmerà in forma compiuta nella propria sede, dal 27 febbraio al 3 marzo 2024.

(6 settembre 2023)

<https://teatro.gaiaitalia.com/2023/09/06/scenario-festival-2023-i-vincitori-e-i-segnalati-del-premio-scenario-e-del-premio-scenario-periferie/>



# MILANO ALL NEWS

## Generazione Scenario 2023: i vincitori e i segnalati del Premio Scenario e Premio Scenario Periferie

---

SCENARIO FESTIVAL 2023

6ª edizione

BOLOGNA, MANIFATTURA DELLE ARTI, 1-4 SETTEMBRE 2023

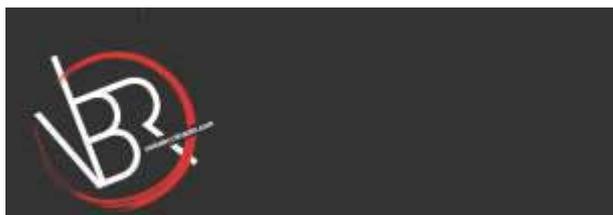
**Generazione Scenario 2023**

i vincitori e i segnalati del Premio Scenario e del Premio Scenario...

<https://www.milano.zone/2023/09/06/generazione-scenario-2023-i-vincitori-e-i-segnalati-del-premio-scenario-e-premio-scenario-periferie/>

# INTERVISTE RADIO





Durante lo Scenario Festival, ci ha raggiunto ai microfoni di voicebookradio.com Cristina Valenti, presidente Associazione Scenario ETS, direttrice artistica dello Scenario Festival e docente di Discipline dello spettacolo all'Università di Bologna, che ci ha raccontato l'importanza del fare teatro e del festival. Vuoi saperne di più? Premi play e ascolta!

---

Durante lo Scenario Festival, ci ha raggiunto ai microfoni di voicebookradio.com Cristina Valenti, presidente Associazione Scenario ETS, direttrice artistica dello Scenario Festival e docente di Discipline dello spettacolo all'Università di Bologna, che ci ha raccontato l'importanza del fare teatro e del festival. Vuoi saperne di più? Premi play e ascolta!

---

[INTERVISTE](#)

<https://www.voicebookradio.com/podcast/cristina-valenti-presidente-associazione-scenario-festival-3-09-23/>



*Questo è un mio diario, dove pubblico interviste audio, articoli, programmi radio su Arte, Cultura, Società, nuovi e d'archivio, Federico Raponi*

Agenda

Musica

Società

Cinema

Letteratura

Info

Teatro

Mostre / Rassegne

## SCENARIO FESTIVAL, 6^ edizione

[« Precedente »](#) / [« Continua »](#)

[tuttascena2017](#) / [29 agosto 2023](#) / [Teatro](#)



[Commento](#)

Cristina Valenti, la direttrice artistica, presenta la 6^ edizione di

### SCENARIO FESTIVAL

Bologna – Manifattura delle Arti, 01>04 settembre 2023

<https://youtu.be/iEHJ5-xsKao>

(intervista audio)

info

<https://www.associazionescenario.it/scenario-festival/scenario-festival-2023-sesta-edizione/>

Intervista di Federico Raponi a Cristina Valenti

<https://tuttascena1.wordpress.com/2023/08/29/scenario-festival-6-edizione/>



Maria Genovese intervista Cristina Valenti  
<https://soundcloud.com/.../visioni-cristina-valenti...>

# SCENARIOFESTIVAL2023

6<sup>A</sup> EDIZIONE **BOLOGNA - MANIFATTURA DELLE ARTI**  
**1-4 SETTEMBRE**



COMUNICATO STAMPA

## SCENARIO FESTIVAL 2023

6<sup>A</sup> EDIZIONE

BOLOGNA, MANIFATTURA DELLE ARTI, 1-4 SETTEMBRE 2023

**CORTI TEATRALI IN GARA PER IL PREMIO SCENARIO  
E IL PREMIO SCENARIO PERIFERIE  
SPETTACOLI | TALK | LABORATORI | MOSTRA FOTOGRAFICA**

un progetto di **ASSOCIAZIONE SCENARIO ETS**  
con **DAMSLab/La Soffitta - Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna**

nell'ambito di **Bologna Estate 2023**

il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e  
dalla Città metropolitana di Bologna-Territorio Turistico Bologna-Modena

con il contributo di MiC- Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna  
Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Fondazione Carisbo

in collaborazione con

Teatro Dehon, DAS Dispositivo Arti Sperimentali, Il Cameo, Cronopios, Cassero LGBTI+ Center  
e con MET Teatro Metastasio Stabile Pubblico della Toscana, Hystrio Festival,  
L'arboreto - Teatro Dimora Mondaino, Teatro Due Mondi

Direzione artistica **Cristina Valenti**

BOLOGNA – Si svolgerà a **Bologna dall'1 al 4 settembre**, nell'area della **Manifattura delle Arti**, la **sesta edizione** di **Scenario Festival**, un progetto dell'**Associazione Scenario ETS**, direzione artistica di **Cristina Valenti**, realizzato con **DAMSLab/La Soffitta - Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna**, nell'ambito di **Bologna Estate 2023**, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna-Territorio Turistico Bologna-Modena, con il contributo di MiC-Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Fondazione Carisbo, in collaborazione con Teatro Dehon, DAS Dispositivo Arti Sperimentali, Il Cameo, Cronopios, Cassero LGBTI + Center e con MET Teatro Metastasio Stabile Pubblico della Toscana, Hystrio Festival, L'arboreto - Teatro Dimora Mondaino, Teatro Due Mondi.

La **Finale del Premio Scenario 2023**, con **12 corti teatrali in gara**, **4 spettacoli**, **1 talk**, **3 laboratori**, **1 mostra fotografica**: un ricco programma per una nuova edizione del Festival che si presenta come

UN PROGETTO DI



SCENARIO ETS



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DELLE ARTI



DAMSLAB



LA SOFFITTA

**Scenario ETS**

Presidenza e Sede legale:  
via dei Mille, 5 - 40121 Bologna  
Organizzazione: cell. 392 943363  
organizzazione@associazionescenario.it

[www.associazionescenario.it](http://www.associazionescenario.it)

# SCENARIOFESTIVAL 2023

6ª EDIZIONE **BOLOGNA - MANIFATTURA DELLE ARTI**  
**1-4 SETTEMBRE**



un cantiere diffuso di spettacoli, laboratori e accompagnamento alla visione, nel distretto creativo della **Manifattura delle Arti**, tra DAMSLab e Giardino del Cavaticcio, ai quali si aggiunge quest'anno per la prima volta DAS Dispositivo Arti Sperimentali.

## PREMIO SCENARIO 2023: LA FINALE

Nucleo centrale del festival sarà, **sabato 2** e **domenica 3 settembre**, presso DAMSLab/Teatro e in streaming presso DAMSLab/Auditorium, la **Finale del Premio Scenario** e del **Premio Scenario Periferie** dedicato ai nuovi linguaggi per la ricerca e per l'inclusione sociale.

Promosso e sostenuto dai **41 soci dell'Associazione Scenario**, il Premio si rivolge ad artisti under 35, provenienti da tutto il territorio nazionale, che presenteranno alla Giuria e al pubblico **12 corti teatrali di venti minuti** (selezionati su 123 progetti pervenuti) a conclusione di un articolato percorso di selezione: una finestra di eccezionale valore sulla scena teatrale emergente.

Questi i progetti finalisti del **Premio Scenario: DUE-Canto di balene per pinguini soli** di Compagnia Banicolà (Roma), **Banned - Tutorial per Boomer** di Marco Montecatino (Napoli), **La costanza della mia vita** di Pietro Giannini (Genova), **SS16** di Debora "Binju" Binci (Bologna), **Tre voci** di Tilia Auser (Lucca), **Allontanarsi dalla linea gialla** di La Cumana (Napoli), **0@4 (suoni dal remoto attuale)** di FanniBanni's (Roma), **anonimasequestri** di Leonardo Tomasi (Sinnai, Ca).

I finalisti invece del **Premio Scenario Periferie: Permacraxis** di Sea Dogs (Cave, Rm), **Pinocchio mangia spaghetti alla bolognese** del Collettivo Crisi Collettiva (Crevalcore, Bo), **Luisa** di Valentina Dal Mas (Valdagno, Vi), **'E Zzimmare** di RI.TE.NA. Teatro-Casalnuovo di Napoli (Na).

I progetti saranno valutati da una **Giuria** presieduta da **Daniele Villa** (co-regista e drammaturgo di Sotterraneo, segnalazione speciale Premio Scenario 2005), composta da **Giulia Guerra** (direttrice di La Corte Ospitale di Rubiera), **Fabiana Iacozzilli** (regista e autrice, finalista Premio Scenario 2009), e dai soci dell'Associazione Scenario **Cristina Valenti** (presidente e direttrice artistica Associazione Scenario ETS, docente di Discipline dello spettacolo all'Università di Bologna), **Jacopo Maj** (vicepresidente di Associazione Scenario ETS, vicedirettore di Teatro Gioco Vita).

Al termine della Finale, la Giuria assegnerà due premi di **8.000 euro** ai vincitori del Premio Scenario e del Premio Scenario Periferie e due segnalazioni speciali di **1.000 euro** ciascuna. I quattro progetti vincitori e segnalati andranno a costituire la **Generazione Scenario 2023**.

**Lunedì 4 settembre**, in attesa della cerimonia di Premiazione, sarà **Sotterraneo**, alle ore 18, presso il DAMSLab/Auditorium, ad accogliere il pubblico e gli artisti, con il **Talk** intitolato **"Continuum"** (15'), dichiarazione di poetica in cui il gruppo richiamerà alla memoria l'esperienza di 18 anni fa rivolgendosi a chi si gioca il premio oggi, a chi si trova nello stesso identico momento biografico e professionale.

Dopo la **Premiazione**, che avverrà sempre presso DAMSLab/Auditorium, le quattro compagnie della **Generazione Scenario 2023** replicheranno, alle ore 21, sul palco del Giardino del Cavaticcio.

UN PROGETTO DI



SCENARIO ETS



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DELLE ARTI



DAMSLAB



LA SOFFITTA

Scenario ETS

Presidenza e Sede legale:  
via dei Mille, 5 - 40121 Bologna  
Organizzazione: cell. 392 9433363  
organizzazione@associazionescenario.it

[www.associazionescenario.it](http://www.associazionescenario.it)

# SCENARIOFESTIVAL 2023

6ª EDIZIONE **BOLOGNA - MANIFATTURA DELLE ARTI**  
**1-4 SETTEMBRE**



Scenario collabora a due **progetti di residenza artistica** retribuita finalizzati al completamento dei lavori emersi dal Premio Scenario 2023 presso il Teatro Due Mondi di Faenza e presso il Centro di Residenza Emilia-Romagna L'arboreto - Teatro Dimora.

I quattro spettacoli compiuti della Generazione Scenario 2023, **debutteranno a livello nazionale a Milano**, il 9 e 10 gennaio 2024, presso il Teatro Verdi e il Teatro Munari, nell'ambito di un'iniziativa promossa dall'Associazione Scenario in collaborazione con il Teatro del Buratto.

In virtù della convenzione siglata tra Associazione Scenario ETS e Fondazione Teatro Metastasio, la **Fondazione Teatro Metastasio** sosterrà l'iter produttivo di una delle compagnie vincitrici e programmerà lo spettacolo compiuto nella propria sede.

Altra collaborazione è quella con **Hystrio - associazione per la diffusione della cultura teatrale** che prevede la presentazione di uno degli spettacoli vincitori nell'ambito di Hystrio Festival (settembre 2024).

## SPETTACOLI

I progetti finalisti del Premio Scenario saranno presentati accanto agli spettacoli di artisti emersi da oltre trentacinque anni di storia del Premio, in un dialogo ideale sul quale Scenario fonda il suo progetto: **Sotterraneo**, compagnia segnalata del Premio Scenario 2005, **Davide Enia**, finalista Premio Scenario 2001, **Usine Baug**, Premio Scenario Periferie 2021, e **Caterina Marino**, segnalazione speciale Premio Scenario 2021.

Ad aprire il Festival, **venerdì 1 settembre**, alle ore 21, al Giardino del Cavaticcio, sarà **Sotterraneo** con **“L'Angelo della Storia”**, spettacolo vincitore del premio Ubu 2022, ideazione e regia **Sara Bonaventura**, **Claudio Cirri**, **Daniele Villa**, scrittura **Daniele Villa**, in scena **Sara Bonaventura**, **Claudio Cirri**, **Lorenza Guerrini**, **Daniele Pennati**, **Giulio Santolini**, una coproduzione Marche Teatro, ATP Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale, CSS Teatro stabile di innovazione del FVG, Teatro Nacional de Lisboa D. Maria II. Ispirato a quelle che il filosofo Walter Benjamin chiamava *costellazioni svelate*, *L'Angelo della Storia* assembla aneddoti storici di secoli e geografie differenti, che raccontano le contraddizioni di intere epoche. Episodi raccontati in risonanza col presente, componendo una mappa del paradosso fatta di microstorie, vicende e pensieri lontani fra loro ma uniti da quella tela di narrazioni, credenze, miti e ideologie che compongono la materia stessa di cui è fatta la Storia.

**Sabato 2 settembre**, alle ore 21, al Giardino del Cavaticcio, **Usine Baug** presenta **“Topi”** con **Ermanno Pingitore**, **Claudia Russo** e **Stefano Rocco**, una coproduzione Campo Teatrale e Usine Baug. Per chi c'era e per chi non c'era, *Topi* intreccia ricostruzione storica e invenzione scenica per raccontare, a vent'anni di distanza, il G8 di Genova: una delle ferite più gravi della recente storia italiana. Attraverso il gioco delle metafore, ricostruzioni sonore, testimonianze reali e personaggi inventati, lo spettacolo offre una molteplicità di prospettive diverse per cercare di dare un senso, non solo a ciò che accadde in quei giorni di luglio, ma anche a ciò che continua ad accadere.

UN PROGETTO DI



CON



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DELLE ARTI



DAMSLAB



LA SOFFITTA

**Scenario ETS**

Presidenza e Sede legale:  
via dei Mille, 5 - 40121 Bologna  
Organizzazione: cell. 392 9433363  
organizzazione@associazionescenario.it

[www.associazionescenario.it](http://www.associazionescenario.it)

# SCENARIOFESTIVAL 2023

6ª EDIZIONE **BOLOGNA - MANIFATTURA DELLE ARTI**  
**1-4 SETTEMBRE**



**Domenica 3 settembre**, alle ore 19, al DAMSLab/Teatro, **Caterina Marino** presenta **“Still Alive”**, segnalazione speciale Premio Scenario 2021, da lei scritto, diretto e interpretato. Ad accompagnarla sulla scena e ai video l'artista **Lorenzo Bruno**. Nato da un profondo malessere personale, *Still Alive* indaga anche un male di vivere generale. L'impossibilità di sottostare a un sistema altamente performante e produttivo diventa l'humus sotterraneo di *Still Alive*, in cui l'attrice si trova a che fare con una quotidiana paralizzante difficoltà del vivere. Il lavoro si arricchisce di video e interviste, ma anche di un contatto continuo con il pubblico.

Alle ore 21, al Giardino del Cavaticcio, **Davide Enia** presenta **“maggio '43”** accompagnato dalle musiche di **Giulio Barocchieri**. Il lavoro trae linfa da una serie di interviste a persone che subirono i giorni dei bombardamenti del maggio '43 a Palermo e ne uscirono miracolosamente illese. Dalla loro narrazione e dai frammenti di memoria raccolti principia l'elaborazione drammaturgica, che scompone, intreccia e rielabora queste testimonianze, per poi incastonarle in un'unica storia, per raccontare tempi cupi, che per molti versi assomigliano ad oggi.

## LABORATORI

Nel ricco programma di appuntamenti si inseriscono i **laboratori** che hanno luogo negli spazi del DAMSLab.

Riservato agli studenti dell'Università di Bologna, con partecipazione gratuita, è l'**Osservatorio critico sul Premio Scenario**, laboratorio condotto da **Fabio Acca**, critico e studioso di arti performative. Nel corso di 4 appuntamenti intensivi i partecipanti verranno accompagnati nell'analisi delle 12 creazioni finaliste al Premio Scenario 2023, con l'intento di ragionare in maniera condivisa attorno a una propria visione critica ed essere al contempo protagonisti di un esercizio di valutazione il cui esito verrà presentato pubblicamente alla fine del laboratorio, contestualmente alla proclamazione ufficiale dei vincitori del premio.

Da **sabato 2 a lunedì 4 settembre** si svolgerà il **Tavolo critico sul Premio Scenario**, cantiere di lavoro a partire dalla visione degli spettacoli finalisti al Premio, coordinato da **Stefano Casi**, studioso, giornalista e operatore teatrale, con la cura di **Raffaella Ilari**, esperta di comunicazione e curatrice di progetti. Partecipano **Angela Albanese** (docente di Letterature comparate all'Università di Modena e Reggio Emilia e studiosa di teatro), **Rossella Mazzaglia** (docente di Discipline dello Spettacolo all'Università di Bologna), **Silvia Napoli** (analista della cultura e curatrice di percorsi di studio e divulgazione sulle questioni di genere). Il tavolo mette in gioco i modelli tradizionali della critica, sperimentando altre modalità di visione, analisi, descrizione e interpretazione dei progetti finalisti e dello stato della creazione e delle nuove emergenze nei nostri anni.

Dal **2 al 4 settembre**, presso il DAS Dispositivo Arti Sperimentali, si svolgerà **“Forever Nobody/pratiche di assenza di sé”**, laboratorio riservato agli under 35 condotto da **Antonio “Tony” Baladam** (pseudonimo di Pierre Campagnoli), artista segnalato del Premio Scenario 2021 e del Premio Scenario infanzia 2022, regista, drammaturgo e performer, fondatore del collettivo artistico Baladam B-side. *Forever Nobody* esplorerà il concetto di “presenza”, fulcro del lavoro performativo e del

UN PROGETTO DI



SCENARIO



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DELLE ARTI



DAMSLAB



LA SOFFITTA

Scenario ETS

Presidenza e Sede legale:  
via dei Mille, 5 - 40121 Bologna  
Organizzazione: cell. 392 943363  
organizzazione@associazionescenario.it

[www.associazionescenario.it](http://www.associazionescenario.it)

# SCENARIOFESTIVAL 2023

6ª EDIZIONE **BOLOGNA - MANIFATTURA DELLE ARTI**  
**1-4 SETTEMBRE**



vivere quotidiano, provando a esplorare diverse pratiche di assenza di sé, di decostruzione delle sovrastrutture e dei background che determinano il proprio essere individui. Al termine sarà presentato un piccolo **esito performativo**, **lunedì 4 settembre** (ore 19), ad ingresso libero, presso DAMSLab/Teatro.

## MOSTRA FOTOGRAFICA

Dall'1 al 4 settembre al DamsLab/Hall (con ingresso libero) sarà allestita la mostra fotografica **“Premio Scenario 35 anni/I vincitori del terzo millennio”**, in cui il Premio si racconta in un percorso fotografico che coinvolge gli artisti vincitori delle edizioni del terzo millennio, dal 2001 al 2022. Il racconto per immagini di ventun anni di una storia lunga trentacinque.

## APERITIVI/DOPOFESTIVAL

Dall'1 al 4 settembre, dalle 18 alle 21, presso Il Cameo, si svolgeranno gli **aperitivi** e il **brindisi di inaugurazione del Festival** (2 settembre ore 19); al termine degli spettacoli si terrà il **Dopofestival**.

## INFO E PRENOTAZIONI

Tutti gli spettacoli sono gratuiti. Per gli spettacoli finalisti del Premio Scenario: ingresso libero con prenotazione consigliata scrivendo, dal 20 agosto, a [segreteria@associazionescenario.it](mailto:segreteria@associazionescenario.it). Per gli spettacoli serali (ore 21) e preserali (ore 19) ingresso gratuito con prenotazioni, dal 20 agosto, su [eventbrite.it](https://eventbrite.it). I posti prenotati saranno garantiti fino all'ora dell'evento. In caso di posti ancora disponibili: ingresso libero fino ad esaurimento, con apertura di lista d'attesa a partire da mezz'ora prima. Indicazioni sul sito [www.associazionescenario.it](http://www.associazionescenario.it)

## I LUOGHI DEL FESTIVAL

### Bologna - Manifattura delle Arti

DAMSLab, piazzetta P.P.Pasolini 5b (ingresso via Azzo Gardino 65)

Giardino del Cavaticcio (ingressi da via Azzo Gardino e via del Porto)

Il Cameo, piazzetta P.P.Pasolini (ingresso Via Azzo Gardino 65)

DAS Dispositivo Arti Sperimentali (via del Porto 11/2)

In caso di maltempo, gli spettacoli previsti al Giardino del Cavaticcio si terranno presso il Teatro Dehon (via Libia 59) alla stessa ora.

## INFORMAZIONI E CONTATTI

Associazione Scenario ETS Alessandra Farneti, cell. 392.9433363 -

[organizzazione@associazionescenario.it](mailto:organizzazione@associazionescenario.it)

Ufficio Stampa, Raffaella Ilari, cell. 333.4301603 - [raffaella.ilari@gmail.com](mailto:raffaella.ilari@gmail.com)

**Link Sito:** [www.associazionescenario.it](http://www.associazionescenario.it)

**FB** @Associazione Scenario | **Instagram** @Associazione Scenario

[immagine: *Vedere i paesaggi* © Tomaso Mario Bolis]

UN PROGETTO DI



SCENARIO ETS



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DELLE ARTI



DAMSLAB



LA SOFFITTA

**Scenario ETS**

Presidenza e Sede legale:  
via dei Mille, 5 - 40121 Bologna  
Organizzazione: cell. 392 9433363  
[organizzazione@associazionescenario.it](mailto:organizzazione@associazionescenario.it)

[www.associazionescenario.it](http://www.associazionescenario.it)